



ISTRUZIONE Contrasto ai "diplomifici" Protocollo d'intesa Mim-GdF

Prosegue anche l'azione legislativa contro chi non fa vera scuola". Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara e il Comandante Generale della Guardia di finanza Andrea De Gennaro hanno sottoscritto oggi al Ministero un Protocollo d'intesa per il contrasto ai "diplomifici". La collaborazione avviene nell'ambito del Piano straordinario di verifica della permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità scolastica negli istituti autorizzati ad attivare corsi di Scuola secondaria di II grado, avviato dal MIM. Il Ministero rafforzerà così la prevenzione e il contrasto delle irregolarità. Il nuovo accordo rappresenta il consolidamento di una collaborazione già in essere tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Guardia di finanza che da anni operano, fianco a fianco, in un progetto teso a promuovere la legalità economica, con percorsi formativi nelle scuole. "Oggi compiamo un ulteriore passo nel contrasto ai diplomifici, ovvero a scuole che non svolgono vera attività formativa, violano la legge e danneggiano gli studenti. Danneggiano altresì il buon nome delle scuole paritarie che sono nella grande maggioranza istituzioni serie. Il Piano straordinario che abbiamo attivato per vigilare sul rispetto dei requisiti richiesti per la parità scolastica viene reso ancor più efficace da questa collaborazione con la Guardia di finanza, che ringrazio. Allo stesso tempo, prosegue la nostra azione legislativa per eliminare le storture che hanno permesso la nascita del fenomeno dei "diplomifici" e per affermare la cultura della legalità nell'istruzione", ha dichiarato il Ministro Giuseppe Valditara.

Marino - Operazione "Mai una carezza" dei Carabinieri del Nas di Roma Scoperta una casa di riposo lager Anziani picchiati, legati e umiliati

La titolare della comunità e due operatrici socio sanitarie finiscono agli arresti domiciliari. Nei guai anche un medico di medicina generale

Alle prime luci dell'alba ieri mattina i Carabinieri del Nas di Roma, coadiuvati dai militari dell'Arma Territoriale delle Compagnie di Castel Gandolfo, Frascati e Velletri, hanno dato esecuzione a quattro misure cautelari personali, emesse dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, di cui tre agli arresti domiciliari, a carico della titolare di una Comunità alloggio per anziani, sita nel cuore dei "Castelli Romani" a Marino, e di due operatrici socio sanitarie (O.S.S.) dipendenti ed interdittiva nei confronti di un medico di medicina generale, con la quale si è disposto il divieto temporaneo dell'esercizio della professione sanitaria, nonché a perquisizioni locali e personali.

LUNGA INDAGINE DEL NAS - I provvedimenti restrittivi della libertà personale scaturiscono da una complessa ed articolata indagine condotta dal Nucleo Antisofisticazioni e Sanità della Capitale, che ha consentito di far emergere varie condotte delittuose da parte della proprietaria e del personale OSS, operanti all'interno della struttura ricettiva, e per un medico di medicina generale di Ariccia, che assisteva gli anziani.

servizio a pagina 2



Si spaccia all'Appio

*Droga, doppia operazione della Polizia di Stato di Roma
4 arresti e sequestrati oltre 26 chili di sostanze stupefacenti*

Il primo intervento scaturisce da un'attività investigativa svolta presso un'abitazione di via Maremmana a San Cesareo dove, l'insolito movimento di due ragazzi, non era sfuggito agli agenti. Individuata subito l'autovettura con la quale i due sospettati erano soliti spostarsi dal loro appartamento, i poliziotti hanno atteso il loro rientro per fermarli, identificarli e procedere ad un controllo. Diversi panetti di hashish per un peso di oltre 350 grammi sono stati rinvenuti, da parte degli operatori, all'interno dell'abitazione

e la somma di 95 euro in possesso dei giovani. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire circa 4 Kg di stupefacente, tra panetti di hashish e involucri contenenti marijuana, un bilancino di precisione, un coltello ed un bisturi intriso di droga, materiale per il confezionamento della sostanza, un quaderno ed un block notes riportanti contabilità varia ed una pistola a gas priva di tappo rosso. Inoltre sono stati rinvenuti oltre 46 mila euro suddivisi in banconote di vario taglio.

a pagina 3

Agricoltura

Marcia indietro dell'Europa Alt alla proposta sui pesticidi

"Gli agricoltori sono i primi in fila ad avvertire gli effetti del cambiamento climatico. La siccità e le inondazioni hanno distrutto i raccolti e minacciato il bestiame. La categoria, a livello europeo, sta anche sentendo l'impatto della guerra in Ucraina. Inflazione, l'aumento del costo dell'energia e dei fertilizzanti. Tuttavia, lavorano sodo ogni giorno, per produrre il cibo di qualità che mangiamo. Per questo, dobbiamo loro apprezzamento, ringraziamento e rispetto". Sono le parole con cui la presidente del Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha aperto ieri il suo intervento in plenaria al Parlamento europeo. "E' vero: i problemi si sono intensificati negli ultimi anni. I nostri agricoltori meritano di essere ascoltati. So che sono preoccupati per il futuro dell'agricoltura e per il loro futuro".

servizio a pagina 16

Chirurgia oculistica: Lazio eccellenza mondiale

La presentazione della particolare tecnica "made in Italy" lunedì all'Ospedale dei Castelli alla presenza del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca

Nelle prime ore del 5 febbraio 2024, personale dipendente dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pesaro e dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Pesaro Urbino, collaborati dai NIL CC di Ancona e Macerata, hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa di misura cautelare

personale, emessa dal GIP del Tribunale di Pesaro su richiesta della locale Procura, nei confronti di tre persone (due sottoposte alla custodia cautelare in carcere, una agli arresti domiciliari), titolari e gestori di una rete nazionale di distributori stradali di carburante e al sequestro di quattro impianti stradali, tutti in

territorio marchigiano, per un valore stimato di oltre 2 milioni di euro. La complessa e articolata attività di indagine, convenzionalmente denominata operazione "Manda foto", avviata nei primi mesi del 2023, scaturisce dalle risultanze di una verifica fiscale in materia di accise e delle altre imposte indirette



sulla produzione e sui consumi, eseguita dal Gruppo della Guardia di Finanza di Pesaro ad un distributore stradale rientrando nella categoria delle cosiddette "pompe bianche", dette anche "no logo".

servizio a pagina 4

L'omicidio del romeno Roman Stefan Mihai avvenne l'8 marzo 2023 Freddato in strada a Casal de Pazzi Carabinieri arrestano tre persone

I Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro hanno dato esecuzione a un'ordinanza, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, che dispone la custodia cautelare in carcere per tre uomini, gravemente indiziati, in concorso e a vario titolo di "omicidio aggravato" nonché, per due di loro, di "detenzione illegale, in concorso tra loro, senza averne fatto denuncia all'autorità di Pubblica Sicurezza, e portato in luogo pubblico un'arma da sparo". Fatti avvenuti nella serata dell'8 marzo 2023 ai danni del cittadino romeno, Roman Stefan Mihai, nella zona tra Ponte Mammolo e Casal de Pazzi. La vittima, precisamente venne raggiunta in via F. Selmi, da due uomini a bordo di una moto di grossa cilindrata, uno dei quali esplose due colpi di pistola, attingendolo mortalmente al torace e a un fianco. Le indagini, condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma-Montesacro, nel periodo compreso tra marzo e novembre 2023, hanno consentito, attraverso intercettazioni telefoniche ed ambientali, nonché dall'esame dei tabulati telefonici e dai servizi di osservazione, pedinamento e controllo, di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico di un uomo di 27 anni, colui che viene ritenuto l'esecutore materiale dell'omicidio, con vari precedenti, attualmente detenuto in carcere, appartenente a una famiglia di "etnia rom" dimorante presso l'insediamento abusivo di Ponte Mammolo. La figura del 27enne di origini rom, particolarmente inserito nel contesto della criminalità romana, con numerosi precedenti per reati di natura predatoria, nonché per detenzione di armi da fuoco, è emersa sin dalle prime battute per la sua indole violenta che, come rilevato nell'ordinanza odierna, connota una condotta caratterizzata dalla "sua eccezionale lucidità e crudeltà, che rivelano una personalità altamente pericolosa"; a lui e ad altre due persone, gli stessi Carabinieri



della Compagnia di Roma Montesacro, la scorsa estate, notificarono un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica poiché gravemente indiziati dei reati di "porto e detenzione di arma comune da sparo, ricettazione di arma di provenienza furtiva, detenzione di munizionamento", scoprendo, alle porte di Roma, un locale adibito a officina laboratorio, munito di specifica attrezzatura tecnica per ricaricare le munizioni e modificare le armi del tipo "soft air", alterandole in modo tale da renderle in grado di sparare proiettili veri. Destinatario dell'odierna ordinanza è anche colui che è gravemente indiziato di essere il conducente della moto usata per l'agguato, un 37enne romano con precedenti, ingaggiato

appositamente per la sua capacità di guidare mezzi di grossa cilindrata e dileguarsi velocemente nel traffico. Le immagini di video-sorveglianza l'avevano ripreso mentre sfrecciava in via di Ponte Mammolo negli atti precedenti l'agguato, insieme al complice, entrambi vestiti di nero con tute e caschi integrali. C'era

Scontro tra 4 auto sulla Colombo Un ferito grave e traffico in tilt



Un incidente avvenuto alle 8,30 di ieri mattina ha paralizzato il traffico già intenso sulla Cristoforo Colombo in direzione Roma. Lo scontro, che ha riguardato quattro auto, ha visto coinvolte due persone, una delle quali ferita in maniera più grave è stata trasportata in codice rosso al Policlinico Campus Biomedico. La Polizia Locale, intervenuta sul posto per i rilievi, ha dovuto chiudere la strada per circa mezz'ora.

anche un terzo uomo quella sera a via Selmi 9, ovvero colui che gravemente indiziato di avere garantito al gruppo di fuoco la presenza certa del Mihai sul luogo, dando così il via all'esecuzione. Si tratta di un 29enne italiano, incensurato, che, insospettabile, avrebbe fatto da "specchietta" al commando dileguandosi subito dopo. Gli elementi di prova raccolti fanno supporre che il 27enne, appartenente a una famiglia rom, abbia avuto un ruolo di organizzatore dell'omicidio, tanto da impartire disposizioni precise su come disfarsi degli abiti e dei caschi utilizzati, garantendo loro un compenso in denaro. Alla base del movente sembrerebbe esserci un vecchio litigio tra alcuni dei membri della famiglia del 27enne e il Mihai, sfociato in continui dissidi e rancori, fino all'omicidio.

Indagine "Mai una carezza"

Anziani maltrattati in una casa di riposo di Marino. Quattro arresti dei Carabinieri del Nas di Roma

Alle prime luci dell'alba ieri mattina i Carabinieri del Nas di Roma, coadiuvati dai militari dell'Arma Territoriale delle Compagnie di Castel Gandolfo, Frascati e Velletri, hanno dato esecuzione a quattro misure cautelari personali, emesse dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, di cui tre agli arresti domiciliari, a carico della titolare di una Comunità alloggio per anziani, sita nel cuore dei "Castelli Romani" a Marino, e di due operatrici socio sanitarie (O.S.S.) dipendenti ed interdetta nei confronti di un medico di medicina generale, con la quale si è disposto il divieto temporaneo dell'esercizio della professione sanitaria, nonché a perquisizioni locali e personali.

LUNGA INDAGINE DEL NAS - I provvedimenti restrittivi della libertà personale scaturiscono da una complessa ed articolata indagine condotta dal Nucleo Antisofisticazioni e Sanità della Capitale, che ha consentito di far emergere varie condotte delittuose da parte della proprietaria e del personale OSS, operanti all'interno della struttura ricettiva, e per un medico di medicina generale di Ariccia, che assisteva gli anziani. Le gravi e pesanti evidenze probatorie raccolte dai militari del NAS hanno consentito all'Autorità Giudiziaria di emettere le odierne misure cautelari per i reati di sequestro di persona, di maltrattamenti e di falso ideologico e materiale commessi dagli indagati in concorso tra loro ai danni degli anziani ai quali, privati anche di qualsiasi attività ludica o ricreativa, talvolta, venivano arbitrariamente somministrati farmaci benzodiazepine e tranquillanti di vario genere. Le indagini hanno, infatti, permesso di accertare che, con la complicità del medico, gli anziani ospiti della struttura, talvolta sottoposti a mezzi di contenzione applicati al di fuori dei casi consentiti, erano costretti nelle loro stanze, subendo continui maltrattamenti fisici, minacce ed insulti nonché reiterate vessazioni e intimidazioni. Non solo, il medico di medicina generale operante nella struttura, su richiesta della titolare prescriveva ripetutamente, e senza accertare la sussistenza della specifica condizione patologica e assistenziale che ne giustificasse la somministrazione-applicazione, farmaci e mezzi di contenzione destinati agli ospiti inviando anche certificazioni con diagnosi e date false. Un'altra persona, una donna di origini nigeriane, dimorante presso la struttura alloggiativa è stata tratta in arresto per i medesimi reati poiché al momento dell'ingresso degli uomini del NAS veniva rinvenuto un anziano ospite affetto da gravi patologie chiuso dentro una stanza priva di letto ed arredi costretta a dormire su una poltroncina con la luce accesa.

Aeroporti di Roma, sanzionati 10 ncc e tassisti

L'intervento dei Carabinieri mentre procacciano clienti presso gli scali aeroportuali di Fiumicino e di Ciampino. Denunciati anche 2 viaggiatori per furto ai duty free

FIUMICINO - Proseguono i controlli da parte dei Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma presso lo scalo aeroportuale "Leonardo Da Vinci" e presso l'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino, che hanno consentito di identificare e sanzionare 10 autisti NCC e tassisti mentre procacciavano clienti tra i passeggeri e mentre lasciavano i loro clienti in aree di sosta non consentite poiché non adibite a corsia di accosto. In particolare, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno sanzionato ben 8 autisti NCC, sorpresi nei pressi dei Terminal Arrivi 1 e 3, mentre procacciavano illecitamente clienti tra i passeggeri in transito, al di fuori

degli stalli, senza averne titolo, per un importo totale di circa 16.512 euro. I Carabinieri della Stazione Aeroporto di Ciampino, invece, hanno sanzionato due tassisti, sorpresi mentre lasciavano scendere dai loro mezzi i relativi clienti in un'area di sosta non adibita a corsia di accosto, per un importo di circa 4.128 euro. In distinti interventi, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno inoltre denunciato 2 viaggiatori che, in attesa dei rispettivi voli, hanno



tentato di superare le casse dei duty free all'interno dello scalo, senza pagare diverse confezioni di profumi, prodotti di cosmetica e sette stecche di sigarette, del valore di circa 700 euro. I viaggiatori sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri. La refurtiva è stata recuperata interamente e riconsegnata ai responsabili dei negozi. Per loro è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di tentato furto.

Il Bilancio: quattro arresti e sequestrati oltre 26 chili di sostanze stupefacenti Droga all'Appio: doppia operazione della Polizia

Si sarebbero ottenute ben 800mila dosi per un valore di mercato di circa 400mila euro

IL PRIMO SERVIZIO - Scaturisce da un'attività investigativa svolta presso un'abitazione di via Maremmana a San Cesareo dove, l'inusuale movimento di due ragazzi, non era sfuggito agli agenti. Individuata subito l'autovettura con la quale i due sospettati erano soliti spostarsi dal loro appartamento, i poliziotti hanno atteso il loro rientro per fermarli, identificarli e procedere ad un controllo. Diversi panetti di hashish per un peso di oltre 350 grammi sono stati rinvenuti, da parte degli operatori, all'interno dell'abitacolo e la somma di 95 euro in possesso dei giovani. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire circa 4 Kg di stupefacente, tra panetti di hashish e involucri contenenti marijuana, un bilancino di precisione, un coltello ed un

bisturi intriso di droga, materiale per il confezionamento della sostanza, un quaderno ed un block notes riportanti contabilità varia ed una pistola a gas priva di tappo rosso. Inoltre, occultati in parte tra un cassetto incastonato in una presa elettrica della camera da letto ed in parte in una cassaforte, sono stati rinvenuti oltre 46 mila euro suddivisi in banconote di vario taglio. Dall'analisi di uno dei cellulari utilizzato dai due è emersa un'attività di spaccio posta in essere da entrambi, nella quale uno di loro però si rendeva disponibile per le consegne di stupefacenti in tutta Italia tramite un noto canale di messaggistica. I due fermati, entrambi romani di 25 anni, ultimati gli atti negli uffici del commissariato, sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefa-



cente. Misure poi convalidate dall'Autorità Giudiziaria su richiesta della locale Procura della Repubblica. SECONDA OPERAZIONE - Nasce durante le attività di Polizia Giudiziaria e nel corso dei servizi di pedinamento che hanno portato poi all'arresto dei due 25enni. Infatti, durante tali attività, i due sono stati

notati mentre si recavano con frequenza in una zona isolata di via del Castagneto, in aperta campagna. Gli agenti hanno quindi individuato l'abitazione di un 46enne ove i due fermati dell'operazione precedente erano stati spesso visti. I poliziotti hanno quindi deciso di effettuare una perquisizione domiciliare all'interno della

casa, dove, oltre a rinvenire lo stesso tipo di sostanza stupefacente di quella trovata precedentemente, è stato trovato ingente materiale per il taglio e il confezionamento. Inoltre, non è passata inosservata all'occhio degli investigatori una scala posizionata sul muro esterno, che consentiva, con estrema facilità, l'accesso ad una abitazione limitrofa, disabitata ma in uso a un 22enne. Una prima ispezione esterna ha permesso di rinvenire, all'interno di un ingegnoso nascondiglio del sottotetto, circa 16 kg di hashish di diverse tipologie e varietà, consistenti in panetti di circa 100 grammi con etichette adesive. Una volta rintracciato il 22enne, si è proceduto quindi alla perquisizione dell'abitazione ove, grazie al fiuto del cane "FARO" della Squadra Cinofili della Questura di

Roma, sono stati rinvenuti, all'interno di un'intercapedine ricavata nel muro del camino, altri 6 kg di hashish suddivisi in panetti da 100 grammi l'uno. Infine all'interno della camera da letto sono stati rinvenuti borsoni contenenti 407 sigarette elettroniche al THC, (sigarette monouso con all'interno un liquido composto da Thc, il principio attivo di marijuana e hashish, che può arrivare a dare gli stessi effetti di uno spinello) una busta contenente filtri per sigarette impregnati di cocaina, e diverso materiale per il confezionamento dello stupefacente. I due sono stati arrestati. L'operato dei poliziotti è stato convalidato dall'A.G. e il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto per entrambi la misura coercitiva della custodia cautelare in carcere.

Sgominata rete di trafficanti tra Napoli e Caserta

Undici arresti, sequestrati 45 chili di droga e 8 tonnellate di tabacchi lavorati esteri

in Breve



Evasione e riciclaggio, coinvolti 11 professionisti del Frusinate

Undici professionisti accusati di riciclaggio ed evasione fiscale si sono visti notificare le misure cautelari emesse dal gip del tribunale di Frosinone. L'indagine, coordinata dalla Procura ciociara e portata avanti dalla guardia di finanza e dalla squadra mobile, ha visto finire nei guai il direttore generale di un istituto di credito di Frosinone, due funzionari, due notai, un avvocato e una serie di imprenditori.



Lite in strada a Termini, arrestato un uomo 27enne

Una pattuglia della polizia locale di Roma Capitale, durante i servizi di controllo nei pressi della stazione Termini, ha arrestato un uomo di 27 anni durante una lite su strada. Gli agenti del I Gruppo Centro Storico sono intervenuti in via Gioberti per fermare un litigio tra due persone, dai toni piuttosto accesi, durante il quale una delle due accusava l'altra di averla derubata. Il 27enne, alla vista degli agenti, ha tentato di divincolarsi colpendo uno degli operatori per sottrarsi ai controlli, ma è stato bloccato e arrestato con l'accusa di resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e furto aggravato. Oltreché per l'agente colpito, necessarie le cure mediche anche per la persona che si trovava con l'arrestato, un cittadino di nazionalità straniera di 28 anni, che ha riportato alcune ferite, subite prima dell'arrivo della pattuglia. ' per l'agente colpito, necessarie le cure mediche anche per la persona che si trovava con l'arrestato, un cittadino di nazionalità straniera di 28 anni, che ha riportato alcune ferite, subite prima dell'arrivo della pattuglia.

La Squadra Mobile di Napoli e il Gruppo della Guardia di Finanza di Fiumicino hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli su richiesta della locale D.D.A., nei confronti di undici persone gravemente indiziate, a vario titolo, dei reati di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, detenzione a fini di spaccio di stupefacenti e contrabbando di tabacchi lavorati esteri. Contestualmente, sono state effettuate perquisizioni domiciliari presso le abitazioni di altri cinque soggetti indagati nel medesimo procedimento penale.

ARTICOLATA INDAGINE - L'azione della Polizia di Stato di Napoli e della Guardia di Finanza di Roma si è incentrata su una consorteria criminale dedita al traffico di stupefacenti e al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, operante nel capoluogo partenopeo e in alcuni comuni limitrofi, con propaggini anche nella pro-



vincia di Caserta. Le indagini hanno documentato l'esistenza e l'operatività di una organizzazione criminale capace di movimentare ingenti quantitativi di droga e sigarette di contrabbando, anche mediante l'utilizzo di veicoli appositamente modificati attraverso la realizzazione di vani nascosti per l'occultamento dei carichi illeciti. La droga e i tabacchi, come documentato anche da arresti e sequestri effettuati nel corso delle indagi-

ni, venivano stoccati in aree di parcheggio destinate alla sosta di autoarticolati e mezzi pesanti appositamente prese in affitto o all'interno di abitazioni di soggetti incensurati, apparentemente insospettabili. Base operativa del sodalizio investigato era costituita da un'abitazione nelle disponibilità dei sodali presso la quale i medesimi erano soliti incontrarsi, organizzare riunioni e dare appuntamento ai clienti per il ritiro delle partite di stupefacente. Nel corso dell'indagine sono state arrestate 4 persone in flagranza di reato e denunciata 1 persona in stato di libertà per spaccio di stupefacenti e contrabbando di tabacchi lavorati esteri, e sequestrati, complessivamente, oltre 40 kg di hashish, circa 5 kg di marijuana, circa 1kg di cocaina e 8 tonnellate di T.L.E. La vendita al dettaglio della droga sottoposta a sequestro, destinata al mercato, avrebbe fruttato all'organizzazione indagata oltre 20 milioni di euro.

Corruzione e traffico d'influenze illecite: eseguite dalla Gdf quattro misure cautelari

Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i finanziari del Nucleo Speciale Polizia Valutaria

hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal GIP del Tribunale di Roma, applicativa degli arresti domiciliari nei confronti di quattro persone, di cui due imprenditori, un ex dirigente pubblico e un avvocato romano, nonché di un sequestro preventivo, anche "per equivalente", per un ammontare di 230 mila euro. Ai domiciliari, tra gli altri, è finito Gabriele Visco, 51 anni, fino a pochi mesi fa era dirigente pubblico di Invitalia,



figlio dell'ex ministro delle Finanze e del Tesoro Vincenzo. L'indagine ha consentito di ipotizzare un sistema di relazioni illecite diffuso e consolidato nel quale un ex dirigente pubblico, con la mediazione di un imprenditore romano, avrebbe favorito, a fronte di denaro e di altre utilità, l'aggiudicazione di un bando di gara di oltre 4 mln di euro a una società riconducibile a un costruttore e tentato di agevolare l'assunzione presso

una partecipata pubblica di una persona vicina a quest'ultimo. In tale ambito, sarebbe emersa inoltre una vicenda corruttiva nella quale l'ex dirigente avrebbe affidato un incarico di consulenza (per un importo di 230 mila euro) presso l'ente in cui era impiegato a un avvocato di sua conoscenza, ottenendo la retrocessione di parte dei compensi fatturati dal legale per prestazioni in realtà mai effettuate.

Operazione “Manda foto” della Guardia di Finanza

Caporalato, estorsione, truffa e violazioni alle norme sull'immigrazione e sul lavoro
3 arresti, sequestrati beni per oltre 2 mln di euro. Attività illecite anche a Sperlonga

Nelle prime ore del 5 febbraio 2024, personale dipendente dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pesaro e dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Pesaro Urbino, collaborati dai NIL CC di Ancona e Macerata, hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa di misura cautelare personale, emessa dal GIP del Tribunale di Pesaro su richiesta della locale Procura, nei confronti di tre persone (due sottoposte alla custodia cautelare in carcere, una agli arresti domiciliari), titolari e gestori di una rete nazionale di distributori stradali di carburante e al sequestro di quattro impianti stradali, tutti in territorio marchigiano, per un valore stimato di oltre 2 milioni di euro. La complessa e articolata attività di indagine, convenzionalmente denominata operazione “Manda foto”, avviata nei primi mesi del 2023, scaturisce dalle risultanze di una verifica fiscale in materia di accise e delle altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi, eseguita dal Gruppo della Guardia di Finanza di Pesaro ad un distributore stradale rientrante nella categoria delle cosiddette “pompe bianche”, dette anche “no logo”, ossia distributori di carburante senza marchio, non appartenenti alle grandi compagnie petrolifere. Già nel corso dell'attività di verifica fiscale i finanzieri avevano accertato criticità in ordine al rispetto della normativa giuslavoristica, individuando un lavoratore “in nero” e rilevando palesi condizioni di sfruttamento nei confronti di



alcuni dipendenti. Le conseguenti indagini effettuate in collaborazione con i Carabinieri del NIL di Pesaro e Urbino hanno permesso di risalire ai responsabili dei reati di caporalato, di estorsione, di truffa e degli illeciti penali in materia di immigrazione e di lavoro, principalmente individuati negli amministratori di un gruppo societario campano, operante nel settore della commercializzazione di carburanti e in un loro referente di zona, pesarese, con funzioni di “caporale”, attivo nel territorio umbro - marchigiano. Nel corso delle attività investigative svolte dai finanzieri del Gruppo di Pesaro e dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino è stato infatti associato come alcuni dipendenti delle società petrolifere fossero indotti, anche sotto minaccia, a svolgere massacranti turni di lavoro. Agli stessi non era

consentito di fruire di riposi, di pause, di giorni festivi, di permessi e ferie. I lavoratori, inoltre, ogni mese erano costretti a richiedere ai propri “datori di lavoro”, in modo finanche supplichevole, il pagamento dello stipendio, che veniva invece corrisposto a piacimento e ben al di sotto del salario minimo previsto dal contratto nazionale di categoria. Grazie ai numerosi servizi di osservazione e pedinamento, ma anche grazie al ricorso ad attività tecniche di intercettazioni telefoniche e all'utilizzo di telecamere nascoste, gli investigatori sono riusciti a documentare lo Referente: Maggiore Antonio Manselli; Contatti: 328 0170674 stato di sfruttamento dei lavoratori, che sottopagati ed esposti a turni di lavoro incessanti, erano costretti a vivere in sgabuzzini interni ai distributori stradali, in precarie condizioni igienico-sanitarie. Le attività tecniche hanno altresì con-

sentito di documentare nel solo territorio marchigiano numerosi episodi di caporalato e di estorsione avvenuti nei confronti di alcuni lavoratori, tutti di nazionalità extracomunitaria, compiuti con azioni intimidatorie e vessatorie. Tra l'altro, i lavoratori erano obbligati ad attestare la loro presenza sul posto di lavoro attraverso foto e video, che quotidianamente o su richiesta, dovevano inoltrare ai loro datori di lavoro. Nella pratica, accadeva che il datore di lavoro, tramite messaggio Whatsapp con un testo scritto “manda foto” - e da qui il nome attribuito all'operazione - richiedeva al dipendente di turno l'invio di una foto o di un breve video a testimonianza della sua presenza sul posto di lavoro. L'inosservanza a tale adempimento si traduceva per il lavoratore, nella migliore delle ipotesi, nella minaccia di sospensione dello stipendio o di licenziamento imme-

diato e nei casi più gravi, in minacce di morte e di compromissione della incolumità personale dei lavoratori. Non solo. In più occasioni sono state intercettate conversazioni dove gli indagati davano indicazioni al personale addetto alla manutenzione dei distributori stradali sulle procedure da seguire per manomettere la corretta funzionalità degli impianti di erogazione o su come procedere alla miscela dei vari prodotti petroliferi. Ad esempio, i filtri troppo sporchi e intasati, non dovevano essere sostituiti ma forati. Se il carburante immesso in alcune cisterne non era qualitativamente buono, bastava miscelarlo con altra tipologia di carburante o prodotto. Tutto ciò a testimonianza della volontarietà degli indagati nell'illecita immissione in commercio di prodotto “sporco”, non depurato da rimanenze e depositi, di scarsa qualità e capace di procurare danni irreversibili al motore e, conseguentemente, economici agli inconsapevoli utenti.

Contestualmente ai sequestri e agli arresti sono state eseguite numerose perquisizioni nei luoghi di residenza o dimora degli indagati e presso il domicilio fiscale o sede legale delle società coinvolte. In particolare, le citate attività hanno interessato i comuni di Pesaro, Terre Roveresche (PU), Caserta, Marcanise (CE), Milano e Sperlonga (LT) e sono state eseguite anche con l'ausilio di personale dei Comandi Provinciali Carabinieri e Guardia di Finanza competenti per territorio.

Inaugurati i nuovi locali della sezione Informatica della Polizia Criminale

Inaugurati ieri mattina i nuovi locali della sezione Informatica, sala server e sala operativa attiva h24 del Servizio Centrale di Protezione della Direzione Centrale della Polizia Criminale. Questi ambienti, che rappresentano la modernizzazione ed il fulcro del sistema di protezione italiana, vengono intitolati al compianto Andrea Caridi, Dirigente Generale della Polizia di Stato, deceduto per cause naturali nel 2018, periodo in cui ricopriva l'incarico di Direttore del Servizio. Presenti alla cerimonia, oltre ai familiari del dott. Caridi, anche il Prefetto di Roma Lamberto Giannini, il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Direttore Centrale della Polizia Criminale, Prefetto Raffaele Grassi, il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria dott. Giovanni Russo, Il Prefetto Sergio Bracco Capo della Segreteria del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, alti rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e l'attuale Direttore del Servizio Centrale di Protezione, Dirigente Superiore della Polizia di Stato dr. Nicola Zupo. “Rendiamo onore oggi all'amico Andrea con l'intitolazione dell'Ala dei locali del Servizio Centrale di Protezione alla sua memoria - ha detto il Prefetto Grassi -. Il collega Caridi ha contribuito, attraverso il suo tratto umano e professionale, a qualificare oltremodo le complesse attività del Servizio Centrale di Protezione, di cui è stato, negli anni passati, Direttore. Se oggi il Sistema di Protezione dei collaboratori e dei testimoni di giustizia assolve un ruolo centrale nella lotta al crimine organizzato, dobbiamo esprimere il nostro sentito ringraziamento anche al dr. Caridi per il suo impegno volto a qualificare l'azione, nel suo complesso, del Servizio Centrale di Protezione”.

Scuola, il Ministro Valditara: “Polizia per proteggere gli istituti più a rischio”

“Non la vedo semplice. Però nelle aree particolarmente a rischio si può immaginare una presenza delle forze dell'ordine a protezione di alcune scuole”. Lo afferma, in un'intervista al ‘Messaggero’, il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara rispondendo a una domanda sulla possibilità di immaginare per le scuole qualcosa di simile a quello che si sta facendo negli ospedali, dove sono stati ripristinati i presidi di polizia per proteggere i sanitari. Il ministro sottolinea che le aggressioni agli insegnanti sono in aumento rispetto allo scorso anno scolastico: “Nell'ultimo anno scolastico avevamo avuto 36 casi, ora dopo neanche cinque mesi siamo a 27, ma se guardiamo solo alle aggressioni da parte dei fami-



liari c'è già un aumento del 111%. Per gli episodi di cui sono responsabili gli studenti invece si registra un leggero calo, -11%”. Questo, osserva il ministro, “vi fa pensare che c'è una responsabilità educativa forte delle famiglie. Ecco perché, se un genitore aggredisce o prende a pugni un docente o un preside, deve risponderne nei confronti non solo dell'agredito, ma anche dello Stato. È lo Stato a subire un danno di immagine e reputazionale, e dunque ha il diritto di essere risarcito”. Riguardo al caso di Varese, dove ad aggredire la professoressa è stato uno studente,

Valditara osserva: “È chiaro che agire solo dal punto di vista repressivo non basta, bisogna intervenire prima. Quando un ragazzo ha problemi che possono sfociare in episodi di aggressività non può essere abbandonato a sé stesso. Anche dare valore al voto in condotta, come abbiamo fatto nel disegno di legge ora all'esame del Parlamento, per questi casi serve a poco”. “La scuola deve essere supportata con un servizio di tipo psicologico, eventualmente psichiatrico - prosegue - I ragazzi che abbiano un forte disagio vanno aiutati. Voglio parlarne con il collega Schillaci: se il ministero della Salute sarà d'accordo, potremmo creare un presidio a livello di distretti provinciali, per offrire alle famiglie e alle scuole un punto di riferimento, un presidio territoriale a cui rivolgersi”.

Operazione congiunta Nucleo di polizia economico finanziaria e Squadra mobile di Frosinone

Associazione per delinquere, truffa e riciclaggio

Nove arresti e sequestri per oltre 10mln di euro

Nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Frosinone e svolta congiuntamente dalla squadra Mobile di Frosinone e dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Frosinone, è stata eseguita un'ordinanza emessa, su richiesta del P.M., dal GIP del Tribunale di Frosinone; l'ordinanza ha disposto misure cautelari personali e reali a carico di diverse persone fisiche e giuridiche per i reati di: art. 416 (associazione per delinquere); artt. 479,483 (falsi); art. 640 bis (truffa per erogazioni pubbliche); artt.648 bis, 648 ter (riciclaggio ed autoriciclaggio); art.5,8 e 10 quater de. Leg. 74/00 (omessa dichiarazione, emissione di documenti e fatturazioni inesistenti ed indebite compensazioni d'imposte) abusivo esercizio di attività di intermediazione finanziaria, infedeltà patrimoniale ed altri reati. In particolare sono state eseguite le seguenti misure personali: - 2 persone sono state sottoposte a custodia cautelare in carcere; - 7 persone sono state sottoposte a custodia cautelare domiciliare; - 2 persone sono state interdette dall'esercizio di una professione e dall'esercizio di imprese ed uffici. Sono state altresì eseguite le seguenti misure reali: > sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta, anche per equivalente, del profitto del reato per quasi QUATTRO MILIONI di Euro; > sequestro preventivo finalizzato alla confisca, anche per equivalente del profitto dei delitti di riciclaggio ed auto riciclaggio per un totale di oltre SEI MILIONI e MEZZO di Euro; > La misura del sequestro preventivo di unità immobiliari. All'esecuzione delle misure si è accompagnata un'attività, in



parte ancora in corso, di acquisizione e sequestro di documenti negli uffici della sede centrale di una Banca e presso le cancellerie delle sezioni fallimentari e delle esecuzioni immobiliari di alcuni Tribunali, nonché attività di perquisizione degli studi professionali di un avvocato e di due notai e di diversi altri luoghi nella disponibilità delle persone fisiche e giuridiche indagate. Per le attività sono stati impegnati, in totale, 147 unità di personale di PG e 67 autovetture della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato, nonché un'unità cinofila addestrata alla ricerca di denaro contante. L'investigazione ha preso impulso da confidenze, a suoi interlocutori, di un imprenditore ciociaro, sottoposto ad intercettazioni perché coinvolto in traffici di stupefacenti, sui modi in cui un suo amico imprenditore faceva soldi operando nel settore delle aste giudiziarie e godendo della piena fiducia e dell'appoggio del direttore gene-

rale di una Banca. Le indagini prontamente attivate evidenziavano una più complessa situazione di inquinamento del mercato immobiliare locale e facevano emergere l'attività di più gruppi organizzati che operavano altresì sia nel settore delle truffe per il c.d. "super bonus" sia nella creazione di falsi crediti erariali e nella organizzazione di indebite compensazioni sia nel riciclaggio e nell'auto riciclaggio di rilevanti partite di "nero" sia nella esecuzione dei reati fiscali e societari presupposti dall'attività riciclatoria. Secondo la ricostruzione fornita nella ordinanza custodiale del GIP dagli accertamenti effettuati si delineavano tre associazioni per delinquere, fra loro interconnesse quanto all'attività di riciclaggio e, due di esse, aventi strutturale influenza nella gestione delle linee di credito di una Banca di Frosinone mediante il ruolo primario svolto per il raggiungimento degli obiettivi associativi dal direttore generale e da funzio-

nari del Corporate Banking di quell'Istituto oltre che da due notai che redigevano la più parte degli atti d'interesse per gli associati. Attesa la complessità del quadro emergente dalle intercettazioni e la necessità di mantenere integra la riservatezza delle indagini, nel mese di settembre 2021, la Procura promuoveva e coordinava la co-delegazione delle indagini al Nucleo PEF di Frosinone della Guardia di Finanza in modo che svolgesse molteplici accertamenti, rilevamenti e riscontri, tesi a supportare e/o ricostruire quanto era stato e veniva ascoltato dalla Squadra Mobile della Polizia di Stato in sede di intercettazioni telefoniche. Il congiunto impulso investigativo si traduceva in una rilettura coordinata delle intercettazioni estese al Direttore Generale dell'Istituto di Credito, ad alcuni funzionari del settore finanziamenti, due Notai ed altri indagati, con la ponderosa attività di analisi delle fatturazioni e dei finanziamenti erogati dal citato isti-

tuto bancario e con accertamenti di P.G. di varia natura, che consentiva di cristallizzare l'attività criminale del comitato d'affari in tre gruppi operativi interconnessi tra loro e di far emergere nuove condotte penalmente rilevanti che venivano iscritte quali ulteriori notizie di reato. All'esito delle investigazioni gli organi di PG delegati elaboravano e depositavano una informativa congiunta con la quale venivano ricostruite le articolate condotte illecite poste in essere dalla complessa compagine criminale, esponendo la relevantissima provvista indiziaria acquisita sia dalle intercettazioni che dalle fonti/banche dati consultabili. Secondo la ricostruzione del GIP nella ordinanza custodiale le indagini accertavano efficacemente la struttura, le interrelazioni e le attività illecite che si muovono dentro ed intorno alla Banca oggetto di osservazione; si evidenziavano altresì le fittizie intestazioni di quote di molteplici società di capitali che costituiscono l'interfaccia necessario per l'illecito arricchimento di pochi con inquinamento del sistema finanziario legato ai mutui per la partecipazione alle aste giudiziarie immobiliari ed allo stesso mercato immobiliare degli opifici industriali dismessi, con continuate e costanti operazioni di riciclaggio mediante utilizzo di società cartiere e costanti operazioni fraudolente nei confronti dell'erario. L'esecuzione dell'ordinanza del GIP hanno imposto, per la tutela della genuinità della prova, di procedere contestualmente a molte perquisizioni ed a molteplici sequestri dei corpi di reato e delle cose/documenti pertinenti ai reati necessarie per l'accertamento dei fatti.

Asl Roma 6, chirurgia oculistica: il Lazio tra le eccellenze mondiali

Lunedì 12 febbraio alle 15 presso Ospedale dei Castelli si terrà un evento di particolare interesse che pone la Regione Lazio come eccellenza rispetto ad altri Paesi nel mondo grazie a una particolare tecnica di chirurgia oculistica "Made in Italy", nata e perfezionata da luminari italiani. Il titolo è "Asl Roma 6, chirurgia oculistica: il Lazio tra le eccellenze mondiali" e vedrà la partecipazione straordinaria del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma, l'Assessore regionale al Bilancio e all'Agricoltura Giancarlo Righini, il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute e già Direttore del Dipartimento del Territorio della Asl Roma 6 Marco Mattei, il Senatore della Repubblica Marco Silvestroni. Presenti il Commissario Straordinario della Asl Roma 6 Francesco Marchitelli, il Direttore Sanitario Asl Roma 6 Vincenzo Carlo La Regina. Tra gli interventi il dottor Franco Arrigoni, Dirigente Responsabile Uos chirurgia vitreo retinica ospedale dei Castelli e il dottor Augusto Pocobelli, Primario Oculista Azienda San Giovanni Addolorata e Responsabile della Banca degli occhi. Questo particolare intervento di sostituzione della cornea denominato osteo-cheratoprotesi è stato effettuato all'Ospedale dei Castelli che ha così raccolto un testimone importantissimo: una donna anziana divenuta non vedente da circa cinque anni ha riacquisito la vista. Un evento straordinario che le ha permesso di tornare alla normalità dopo anni di buio. La Asl Roma 6 grazie all'equipe multidisciplinare coordinata dal Dottor Franco Arrigoni, ha ereditato questa tecnica di chirurgia oculistica che altrimenti avrebbe rischiato l'estinzione in Italia. Finora i centri specializzati che portano avanti l'osteo-cheratoprotesi si trovano in India, Germania, Inghilterra, Colombia e Usa. Oggi il Lazio torna protagonista tra le eccellenze mondiali grazie all'impegno assunto dalla Asl Roma 6 che pone l'ospedale dei Castelli come punto di riferimento per questo speciale intervento chirurgico.

Fleming, Chirizzi (Mun. XV): "Via Valdagno, lavori Acea per realizzare un manufatto per la rete idrica"

"Sono stati avviati questa mattina gli interventi da parte di Acea Acqua per la realizzazione di un manufatto interrato all'angolo tra Via Valdagno e Via Civitella D'Agliano al Fleming, utile all'efficientamento della rete idrica di Via Valdagno. I lavori, programmati e concordati con Acea e seguiti dall'Ufficio Tecnico municipale, si sono potuti realizzare utilizzando l'area dove era presente la storica alberatura rimossa dal Dipartimento Ambiente per problemi di staticità. L'intervento prevede l'eliminazione dell'aiuola spartitraffico al centro dell'incrocio e la realizzazione del manufatto nello stesso punto. Malgrado il dispiacere di non avere più l'albero, oramai considerato un simbolo del quartiere, questa soluzione consentirà, comunque, di ampliare la sede stra-



dale migliorando la viabilità in entrambi i sensi di marcia e garantirà lo svolgimento del cantiere esclusivamente su Via Civitella d'Agliano, lasciando libero il transito su Via Valdagno e Via Civitella d'Agliano direzione Via Monterosi.



Inoltre, si comunica che i cassonetti, temporaneamente spostati su Via Monterosi, saranno riposizionati al termine dei lavori su Via Valdagno". Così in una nota l'Assessora ai Lavori Pubblici del Municipio XV, Luigia Chirizzi.

La Rai dona 400 computer per 190 istituti penitenziari 1800 video-lezioni realizzate da RaiScuola saranno fruibili dalla popolazione detenuta



La scuola, l'istruzione, il sapere, la cultura in tutte le sue espressioni costituiscono la base per costruire il futuro: un futuro libero, indipendente, responsabile come individuo e come comunità. È una convinzione, questa, che la Rai fa propria, sull'esempio delle parole del presidente Mattarella quando afferma che "la scuola costituisce un esercizio di libertà". Ed è proprio in questa prospettiva che, nell'ambito del progetto quadro "La Cultura rompe le sbarre" di Rai per la Sostenibilità-Esg, ha preso corpo il progetto "Scuola esercizio di libertà" - il cui nome si ispira esattamente alle parole del Presidente Mattarella - rivolto proprio alle scuole che sono presenti negli istituti Penitenziari italiani. Così, giovedì 1 febbraio, nel teatro della Casa circondariale di Civitavecchia si è tenuta conferenza stampa di presentazione del progetto "Scuola esercizio di libertà", con il quale la Rai dona 400 pc da destinare ai 190 Istituti penitenziari italiani, rendendo accessibili anche agli studenti detenuti, che non possono accedere a Internet, le 1800 video-lezioni realizzate da RaiScuola, suddivise per materia e per livello scolastico, grazie al contributo delle direzioni Rai, Reti e Piattaforme e ICT. Un apposito software consente di "navigare offline" dentro al sito di RaiScuola, il caricamento del sistema e del

sito nei 400 pc e la loro distribuzione nei 190 istituti penitenziari del nostro Paese sono gli elementi di base del progetto. Alla presentazione del progetto sono intervenuti il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo, la presidente della Rai, Marinella Soldi, la direttrice della Casa circondariale di Civitavecchia, Patrizia Bravetti, il direttore Rai per la Sostenibilità - ESG, Roberto Natale, la direttrice Rai Cultura, Silvia Calandrelli. Tra le numerose personalità presenti, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione, Stefano Anastasia, e Civita di Russo, vicecapo di Gabinetto con funzioni vicarie del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Nei due istituti penitenziari di Civitavecchia (casa circondariale e casa di reclusione) sono presenti tutti i livelli scolastici della scuola dell'obbligo: i corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e due istituti superiori (uno tecnico e uno alberghiero), oltre a un Polo penitenziario universitario collegato con Roma Tre. Su una popolazione detenuta di 599 persone (tra cui 31 donne), 150 sono iscritte ai diversi livelli scolastici (tra cui 18 donne), mentre gli studenti universitari sono 11.

Ponte Galeria: dove ci si spezza le gambe pur di andarsene

Non ce la faceva a essere rinchiuso senza scopo, voleva aiutare la sua famiglia in Africa. E si è impiccato. Altri si inventano agghiaccianti stratagemmi per uscire

di Stefano Anastasia

Un ragazzo di neanche ventidue anni, Ousmane, si è tolto la vita nel Centro di permanenza per il rimpatrio di Roma, a Ponte Galeria. Era lì da cinque giorni, proveniente da Trapani, dove era stato rinchiuso sin dal mese di ottobre, in attesa - come si dice - di identificazione e di espulsione. Con il suo lavoro in Italia avrebbe voluto mantenere i suoi fratelli più piccoli in Guinea, e invece è stato fermato e rinchiuso in un Cpr per tre mesi e poi, non essendo riusciti a rimpatriarlo, ancora per altri tre mesi. Lo ha raccontato a un'operatrice di Ponte Galeria, della sua frustrazione per non poter essere utile alla sua famiglia e per l'assurdità di una detenzione



Credit: Imagoeconomica

destinata solo a protrarsi fino al limite dei diciotto mesi voluti dal decreto Cutro. Tre mesi, e poi altri tre, e poi fino a un anno e mezzo, in un ambiente ostile e inospitale, privo di qualsiasi attività, che i suoi compagni ci hanno ripetuto essere privo di acqua calda, con un solo telefono funzionante per decine di persone, con un vitto scadente e sempre uguale a se stesso, con lenzuola e biancheria fornite solo all'ingresso. Ousmane a un

certo punto non ce l'ha fatta più, e dopo averlo scritto su un muro, si è impiccato, e a nulla sono valsi il tentativo dei suoi compagni di salvarlo, tirandolo giù dalla grata a cui si era legato, e poi l'intervento dei sanitari e infine dell'ambulanza, che non ha potuto far altro che constatarne il decesso. La Procura ci dirà che altro c'è da sapere su questa tragedia. Intanto sappiamo che nei Cpr non è previsto un piano di prevenzione per il rischio suicida-

rio e che l'"idoneità alla vita ristretta" è valutata una volta per sempre, all'inizio del trattamento, da un medico che potrebbe anche non aver mai visto com'è e come funziona un Cpr. E a Ponte Galeria abbiamo scoperto che si è diffuso un nuovo agghiacciante stratagemma per uscirne: ci si rompe le gambe a forza, scalcando contro i muri o lanciandosi dal tetto del reparto detentivo o dalla sommità delle recinzioni che li chiudono. Se ti "va bene" e almeno una gamba si rompe, ti viene prescritto l'uso di una stampella, che è oggetto pericoloso in quelle gabbie di disumanità, e allora ti si aprono le porte del Centro per idoneità sopravvenuta al trattamento. Se non è questo il mondo al contrario, non so quale altro possa essere.

Spettacolo del laboratorio di teatroterapia nella Casa di reclusione

Detenuti e famiglie in scena a Rebibbia

"Vi chiediamo scusa per non esserci". Tre giovani padri detenuti e quattro bambini dialogano seduti intorno a un tavolo sul palco. "Scusa per non esserci stato in tutti questi anni, per non essere stato presente il giorno del tuo diciottesimo compleanno", dice un altro padre in un'altra scena. "L'unica cosa che voglio è vederti un giorno svegliarti a casa, trascorrere un Natale insieme e vederti ridere come non fai da tanto tempo", dice la figlia a un padre "fine pena mai". Sono questi alcuni frammenti dello spettacolo conclusivo del laboratorio "Credo ancora nelle favole" che si è svolto mercoledì 31 gennaio nel teatro della Casa di reclusione di Rebibbia, e al quale hanno assistito anche i garanti regionale, Stefano Anastasia, e comunale, Valentina Calderone. A presentare al pubblico lo spettacolo, che coinvolge detenuti comuni afferenti alla sezione media sicurezza, sono intervenute la direttrice dell'istituto penitenziario, Maria Donata Iannantuono, e le ideatrici del progetto, Irene Cantarella e Sandra Vitolo, entrambe psicologhe e psicoterapeute. Sul palcoscenico dieci attori detenuti si sono esibiti eccezionalmente con figli e familiari per rappresentare emozioni realmente vissute, frammenti di vita così come raccontate nel copione interamente autobiografica. Il lavoro teatrale, dal titolo "Credo ancora nelle favole", è, come si

legge nel pieghevole di presentazione del progetto, "oggettivazione scenica del percorso terapeutico compiuto sull'affettività". In particolare, è stato affrontato il tema della paternità reclusa e delle dinamiche familiari connesse al reato con le sue conseguenze: da qui la scelta di coinvolgere nella rappresentazione teatrale tutti i componenti delle famiglie dei ristretti. Durante la rappresentazione sono state proiettate numerose diapositive di foto scattate durante la libertà: compleanni, feste in famiglia, vacanze. Lo spettacolo tocca argomenti relativi alla dimensione di coppia, così come vissuta da detenuti all'interno del carcere e da mogli e compagne all'esterno. "Queste - spiegano le ideatrici del laboratorio - si sono impegnate in un percorso di rivisitazione delle modalità relazionali utilizzate con il partner che si sono concretizzate il più delle volte nel passato e in atteggiamenti giustificanti legati al coinvolgimento affettivo emotivo". "La costruzione del copione - proseguono le ideatrici del laboratorio - è stata frutto di incontri di analisi di prospettiva effettuato con i singoli protagonisti e condivisa successivamente nella dimensione grupppale. Analogo lavoro terapeutico è stato esteso ai nuclei familiari, con incontri collettivi a cadenza mensile, che hanno dato luogo alla costruzione di un gruppo attivamente coinvolto all'in-



terno del quale si sono condivise le vicende personali, intime emozioni e le incertezze sul futuro. Il percorso laboratoriale, così realizzato, ha stimolato la rivisitazione critica delle proprie scelte di vita e l'individuazione di risorse interiori per adottare soluzioni funzionali al processo di crescita personale. Il coinvolgimento delle famiglie ha raccontato come anche in questo universo affettivo del detenuto siano costrette loro malgrado a scontare una condanna". Il materiale autobiografico offerto dagli istituti della casa di reclusione Rebibbia e dalle loro famiglie è stato raccolto e riadattato teatralmente dalle promotrici del progetto e conduttrici del laboratorio che hanno curato e coordinato la direzione artistica della rappresentazione scenica. L'evento teatrale insieme ad attività di backstage rielaborata in chiave cinematografica intervallato dalle interviste ai protagonisti sul valore che l'attività di Teodoro teatroterapia riveste per ciascuno diventeranno un docufilm diretto dal regista Amedeo Staiano, regista del docufilm "Rebibbia liberi di ricominciare".

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il gruppo Verdi-Sinistra tiene salda la sua posizione: l'inceneritore a Santa Palomba non è la soluzione

Emergenza rifiuti, lo studio di Eras Lazio

“L'inceneritore quale soluzione avveniristica o addirittura luogo di attrazione turistica, dove praticare anche attività sportiva, appartiene a una narrazione fantasiosa e strumentale che, come Alleanza Verdi-Sinistra, abbiamo sempre rifiutato e combattuto. In ogni occasione abbiamo ribadito la nostra totale e netta contrarietà alla costruzione di un mega impianto di incenerimento dei rifiuti da 600.000 tonnellate annue a Roma e oggi i dati del nuovo studio epidemiologico del programma regionale redatto da Eras Lazio (Epidemiologia Rifiuti Ambiente Salute) - finanziato dalla Regione Lazio e condotto dal Dipartimento di epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale e ARPA - sono la conferma di quanto sempre sostenuto da noi.

Il problema non può essere ridotto, come qualcuno prova a farci credere, al rispetto della normativa che indica la quantità di emissioni inquinanti nell'arco delle ventiquattro ore. Come si evince dal report, che valuta la quantità di sostanze inquinanti emesse e depositate su tutti gli organismi viventi per un periodo di più anni, vivere vicino a un inceneritore provoca dei danni perché aumenta tra i residenti nelle aree ad alta esposizione i rischi di malattie respiratorie, cardiache e cerebrovascolari che possono manifestarsi anche nel medio e lungo periodo. Un inceneritore sprigiona polveri ultra-sottili PM 2.5, diossina, furani, idrocarburi policiclici aromatici, metalli pesanti e CO2 che sono considerati rifiuti speciali da smaltire in discarica e non esiste tec-



nologia di filtri capace di arrestare completamente tali emissioni. Pensare di collocare un simile impianto di incenerimento di rifiuti indifferenziati, che nel migliore dei casi consuma acqua e ossigeno e produce anidride carbonica, in un territorio fragile come quello di Santa Palomba caratterizzato da una perenne emergenza idrica e in cui l'emungimento delle acque è subordinato alle

prescrizioni del D.G.R. 445/2009, significa scegliere di condannare senza appello un intero territorio e i comuni limitrofi. Senza considerare che parliamo di un territorio densamente abitato e caratterizzato da numerose aziende riconvertite ad agricoltura biologica, luoghi di interesse storico-culturale e paesaggistico, centri residenziali, aggregativi, scuole, parrocchie e attività

commerciali. Rinnoviamo l'invito ad abbandonare, o quantomeno a ripensare questa scelta scellerata e a individuare, con l'aiuto di massimi esperti nazionali e mondiali, una strategia sostenibile per Roma improntata alla vera Economia Circolare che è irrealizzabile se si pensa di bruciare materiali per loro natura riciclabili. Nel frattempo, continueremo a vigilare e, chiedendo al Consigliere Regionale del Gruppo Verdi-Sinistra Claudio Marotta di presentare un'interrogazione rivolta all'assessore regionale ai rifiuti, esigiamo di fare ulteriori approfondimenti perché in presenza di un rischio evidente per la popolazione l'unico principio guida che deve orientare l'azione amministrativa è la tutela e prevenzione". Così i consiglieri capitolini dell'Alleanza Verdi-Sinistra Ferdinando Bonessio e Alessandro Luparelli.

Cominciano le iniziative del Corecom per educare ai rischi e alle opportunità del digitale

Cyberbullismo, in Consiglio regionale il convegno con le scuole di Roma



Alla vigilia della giornata nazionale contro il cyberbullismo, che ricorre oggi, si è svolto questa mattina, nella Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio, il convegno "Bullismo in rete: viaggio esplorativo tra virtualità epidemica e realtà caleidoscopica". L'incontro, promosso dal Consigliere regionale del Lazio, Fabio Capolei, ha visto la partecipazione degli studen-

ti e dei docenti dei licei di Roma "Alessandro Caravillani", "Isacco Newton", "Niccolò Machiavelli", e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari". "Il web e i social offrono numerose opportunità, ma vanno regolamentati. Parlare con i giovani per me è sempre un'esperienza arricchente e incontri come quello di oggi sono utili a perseguire un obiettivo importante: educare al digitale. Vogliamo far acquisire ai ragazzi consapevolezza e responsabilità per muoversi sulla rete in sicurezza, e soprattutto vogliamo contrastare con ogni mezzo episodi di cyberbullismo. Innanzitutto svolgendo attività di prevenzione". Sono intervenuti al convegno Maria Cristina Cafini, presidente del Corecom Lazio, Luigi Iavarone, dell'Osservatorio "Media e minori" del Corecom Lazio, Cristina Costarelli, presidente dell'Associazione nazionale presidi Lazio (ANP), Virginia Ciaravolo, psicoterapeuta e criminologa, Maria Rosaria Romano, direttore II Divisione del servizio Polizia postale di Roma, Caterina Flick, responsabile dell'ufficio Affari Legali dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), Simona Petrozzi, presidente terziario donna Confcommercio Roma, e Ester Corsi, dirigente scolastico I.C.G. Mameli di Palestrina. "Quella di oggi", sottolinea Capolei, "è solo la prima di una serie di iniziative che faremo con il Corecom per promuovere un confronto tra professionisti, esperti e i ragazzi delle scuole, cercando di parlare con loro in maniera semplice per ragionare insieme sul corretto approccio alla rete. Ringrazio tutti i partecipanti al convegno odierno in particolare gli amici del Corecom, per l'impegno che mettono nella lotta al cyberbullismo e per la preziosa attività di sensibilizzazione che svolgono rivolta ai cittadini".

Il quartiere fieristico si prepara a diventare più "green" e "socievole"

Ex fiera, Bonessio (AVS): "Al via il progetto di rigenerazione urbana"

"Con la pubblicazione del bando per la realizzazione del Masterplan per l'ex Fiera di Roma, prende finalmente il via il tanto atteso processo di trasformazione e rigenerazione del quartiere fieristico di via Cristoforo Colombo per lungo tempo lasciato in stato di abbandono". Parla così Ferdinando Bonessio, il consigliere dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra. "Sono felice per l'impegno di questa Amministrazione e dell'assessore Maurizio Velocchia nel ridare nuova vita a un'area che nel passato ha svolto un



indubbio ruolo attrattivo per la città e che, dopo una lunga storia travagliata, torna oggi a essere protagonista attraverso uno dei progetti più importanti di riqualificazione delle periferie per il miglioramento

della vita di tutti i cittadini. Con la demolizione degli immobili e la loro sostituzione con nuove funzioni pubbliche e private così come previsto nell'accordo siglato lo scorso settembre tra Roma Capitale, Municipio Roma VIII e fondo Orchidea srl, l'ex fiera di Roma si prepara a diventare un quartiere all'avanguardia e sostenibile grazie alla presenza di superfici destinate a verde pubblico, servizi pubblici, spazi per la socialità e una parte riservata alla realizzazione di housing sociale". Conclude così la nota.

Democrazia Solidale è pronta a presentare le sue proposte

Elezioni a Monterotondo: Demos in dialogo col PD

"Dopo 5 anni di amministrazione in cui l'Assessore alle Politiche educative e Servizi sociali, Matteo Garofoli, ha portato avanti una serie di iniziative importanti per la città, è necessario delineare un percorso di condivisione dei risultati raggiunti, delle criticità incontrate e delle prospettive per il futuro", così in una nota Democrazia Solidale di Monterotondo annuncia la nuova data per la conferenza stampa del prossimo sabato 9 febbraio

alle ore 17:30 presso la Biblioteca Comunale P. Angelani a Piazza Don Giovanni Minzoni, 2, di Monterotondo, dopo l'annullamento del precedente appuntamento del 3 febbraio. "Abbiamo attraversato momenti delicati, ma la volontà di confrontarci in modo aperto e sincero con il Sindaco e gli altri partiti della maggioranza, a partire dal Partito Democratico, ha contribuito a mantenere un dialogo costruttivo. Alla

vigilia delle prossime sfide elettorali vogliamo presentare le nostre proposte e idee per la città che oggi si arricchiscono grazie all'adesione della consigliera Ilaria Calabrese al nostro percorso politico", conclude la nota. All'evento saranno presenti oltre all'Assessore Matteo Garofoli, anche l'Onorevole Paolo Ciani, Segretario di Demos, il Sindaco di Monterotondo, Riccardo Varone, e la neo consigliera di Demos, Ilaria Calabrese.

Accesso alle graduatorie, il capogruppo della Lega in Campidoglio contro il PD

"Case popolari, occupanti abusivi in lista d'attesa. È inaccettabile!"

"Ancora uno schiaffo alla legge e al più elementare concetto di giustizia nel nuovo bando per le graduatorie delle case popolari che dovrà essere approvato dall'Aula Giulio Cesare. Il Pd dimentica forse le indagini in corso avviate dalla procura per chiarire i rapporti tra la giunta capitolina e le rappresentanze degli occupanti abusivi, e dalla Corte dei Conti, che indaga sul costo delle occupazioni abusive a Roma, calcolato in 72 milioni all'anno, e prosegue a predisporre atti che vanno in questa direzione. Inaccettabile pretendere non solo di mettere in graduatoria gli occupanti abusivi, ma pure di offrire loro punteggi proprio in virtù della condizione di piena illegalità: in barba agli onesti cittadini in lista di attesa. La Lega non ci sta, faremo le barricate pur di fermare una delibera che, se non corretta, merita solo di diventare carta straccia". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito del nuovo bando per l'accesso alle graduatorie per le case popolari a Roma.

Battisti (PD) contro il presidente Rocca per la situazione emergenziale della sanità Regione, assunzioni bloccate per 228 vincitori del concorso

“Avevamo da tempo denunciato il blocco delle assunzioni in ambito sanitario dopo che il presidente della regione Lazio Rocca ha voluto accentrare su di sé le decisioni relative alle nomine di nuovo personale all'interno delle aziende sanitarie. I notevoli disagi di questi mesi, con continui tagli e rischi di chiusura dei reparti in tutto il Lazio, sono conseguenze e rappresentano un

serio danno ai cittadini che denunciano un abbassamento del livello del servizio. Ora, in questo blocco, sono coinvolti anche 228 vincitori di concorso per assistenti amministrativi, figure necessarie a coprire la carenza di organico”. Così in una nota Sara Battisti, consigliera regionale Pd del Lazio. “Per questo, auspicando una rapida soluzione e una risposta efficace ai vincitori di con-

corso in attesa, ho sottoscritto l'interrogazione presentata dalla collega Eleonora Mattia all'amministrazione Rocca per conoscere come intenda attivarsi al fine di consentire alle aziende sanitarie interessate di procedere all'assunzione di queste figure. Una richiesta che mi è stata sollecitata anche da tanti cittadini della Provincia di Frosinone che attendono di

essere chiamati da diversi mesi”, aggiunge Battisti. “In un momento così drammatico per la sanità del Lazio - prosegue - spero che si proceda celermente con le assunzioni. Questi continui ritardi impattano negativamente sulla qualità delle cure nelle nostre comunità già fiaccate - conclude - da una situazione sempre più emergenziale sotto l'aspetto sanitario”.



I neo coordinatori provinciali di Forza Italia

Gianluca Quadrini: “Competenze e determinazione guideranno la gestione delle attività di Forza Italia a livello provinciale”

Proclamati i neo coordinatori provinciali di Forza Italia in vista del prossimo congresso nazionale che si terrà a Roma il 23 e 24 febbraio. La regione Lazio continua a registrare una presenza del partito fondata da Silvio Berlusconi trenta anni fa in tutte le sue province e una sostanziale rappresentanza nelle istituzioni e nelle amministrazioni locali. “Il radicamento di Forza Italia su tutto il territorio dimostra la crescente importanza nel panorama politico nazionale.” Afferma il consigliere provinciale e Presidente del Gruppo di Forza Italia in Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini che si complimenta con i coordinatori provinciali neo eletti di Forza Italia in tutta la regione Lazio. “La presenza di numerosi rappresentanti eletti di Forza Italia sia nelle istituzioni regionali, sia nei comuni e nelle province ha permesso al partito di avere una voce forte e influente sul territorio, potendo così portare avanti le proprie idee e programmi politici.” Quadrini si sofferma

complimentandosi con i neo eletti coordinatori provinciali Rossella Chiusaroli per la Provincia di Frosinone, Giuseppe Di Rubbo per la Provincia di Latina, Emanuele Fagiani per la Provincia di Rieti, Alessandro Romoli per la Provincia di Viterbo, Alessandro Battilocco per la Provincia di Roma e l'On.le Luisa Regimenti Coordinatrice della Città di Roma Capitale, augurando loro buon lavoro. - “Con immenso piacere porto i miei auguri e i miei complimenti a tutti i coordinatori provinciali di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e Roma. Una nomina frutto di un impegno costante e di un grande lavoro sul campo. Hanno dimostrato di essere affidabili e di possedere una profonda conoscenza delle dinamiche politiche del territorio e sono certo che le loro capacità di coordinamento saranno fondamentali per unire le squadre e portare avanti la visione di Forza Italia.” Il mio invito - conclude Quadrini - è quello di conti-

nuare ad essere un esempio di integrità e di passione per la politica per guidare il nostro paese verso un futuro migliore, basato su valori di libertà, giustizia e prosperità per tutti.”

**Anci Lazio,
Gianluca Quadrini
è il nuovo Vicepresidente**

A seguito dell'indicazione da parte del Coordinatore Regionale di Forza Italia, Sen. Claudio Fazzone, al Presidente Regionale di Anci Lazio, Riccardo Varone, riguardante la nomina alla vice presidenza Anci Lazio, il consigliere provinciale e Presidente del Gruppo di Forza Italia in Provincia, Gianluca Quadrini, che ricordiamo già delegato alle politiche di sicurezza e sviluppo economico di Anci Lazio, viene nominato per ricoprire questo nuovo incarico. Un riconoscimento importante per il suo impegno e la sua competenza nell'ambito delle politiche locali. La storia politica, afferma nella lettera il

Sen. Fazzone, è la capacità amministrativa sinora dimostrata da Gianluca Quadrini, in costante raccordo con il territorio che rappresenta, porteranno ulteriore lustro alla governance di Anci Lazio creando un sempre più forte e condiviso coinvolgimento dei Comuni in un'ottica di affermazione dell'interesse generale della regione, dell'Italia e dei cittadini. “Voglio esprimere la mia gratitudine al Sen. Claudio Fazzone per il sostegno e per aver creduto e continua a credere nelle mie capacità aggregative ma soprattutto l'attenzione nei confronti degli amministratori comunali.” Si legge in una nota di Gianluca Quadrini, che conferma il suo impegno nel portare avanti gli interessi dei comuni di tutta la Regione. “Da membro del direttivo ho sempre mantenuto fede alle mie deleghe sulla sicurezza e sullo sviluppo economico e occupazionale, portando in consiglio le istanze a riguardo, perché ritengo che noi istituzioni dobbiamo agire nell'interesse delle comunità



che rappresentiamo. Oggi il mio impegno e la mia responsabilità sarà maggiore, consapevole dell'onore che mi è stato concesso. Ho sempre creduto nel potere del dialogo e sarò un fervente sostenitore della cooperazione tra i nostri comuni al fine di creare un'ancora maggiore unità e solidarietà tra le nostre diverse realtà territoriali. Questa nomina - continua Quadrini - rappresenta una grande opportunità per promuovere una visione unitaria e coerente per il miglioramento delle politiche pubbliche a livello locale. Continuerò a mettere al servizio di Anci Lazio e del territo-

rio la mia esperienza e le mie competenze, lavorando in sinergia con gli altri membri dell'associazione per affrontare le sfide e le opportunità che si presentano nel contesto delle politiche locali. In conclusione Quadrini ringrazia e si complimenta con Stefano Bigiotti, vicepresidente uscente, per l'ottimo lavoro che ha portato avanti - “Voglio ringraziare Stefano Bigiotti, per l'ottimo lavoro svolto all'interno dell'associazione nell'interesse dei Comuni e delle comunità che rappresentiamo. Il suo impegno e dedizione hanno contribuito a rendere la Regione un luogo migliore.”

“Carceri, nel Lazio dimezzati i fondi per i diritti dei detenuti”

Mattia (Pd): “Ridotti da 950mila nell'ultimo bilancio Zingaretti per il 2022, a 500mila euro per il 2024 nell'ultimo bilancio della Giunta a guida Rocca”

“Nonostante la situazione da codice rosso nelle carceri del Lazio, per detenuti, agenti e tutti gli operatori del settore, la Giunta Rocca nell'ultimo bilancio regionale ha dimezzato i fondi destinati alla legge regionale 7/2007 per l'intervento a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione Lazio”, rivolta quindi anche ai Centri di Permanenza per Rimpatri (CPR), riducendo le risorse da 950mila euro, stanziati per il 2022 dalla Giunta Zingaretti, a 500mila previsti per il 2024 nell'ultimo bilancio regionale della Giunta Rocca”. Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, Vicepresidente della I Commissione Affari Costituzionali e Statutari, commenta il suicidio del 22enne africano nel CPR di Ponte Galeria. “Questo ennesimo tragi-

co evento è emblematico dell'inadeguatezza delle misure delle destre al Governo, a cominciare dal decreto Cutro, che ha allungato i tempi di permanenza dei migranti nei CPR fino a un massimo di 18 mesi, senza considerare che alcuni rimpatri non possono essere effettuati in assenza di accordi con i rispettivi paesi di origine dei migranti trattenuti, come nel caso del 22enne suicida proveniente dalla nuova Guinea, con cui l'Italia, a quanto si apprende da fonti di stampa, non aveva stipulato alcun accordo - spiega Mattia - Un paradosso che è solo la punta dell'iceberg di una situazione generale insostenibile, come certificano gli stessi dati del Ministero della Giustizia sul sovraffollamento delle carceri: alla fine del 2023, rispetto ai 5.933 di inizio anno, i dete-



nuti negli istituti penitenziari del Lazio erano a 6.537, ovvero 604 in più, (+9,4%). “Ad oggi è ancora senza risposta la richiesta di audizioni, presentata lo scorso agosto in I Commissione, del Garante dei detenuti del Lazio, Direttori degli Istituti Penitenziari del Lazio, Rappresentanti delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e Presidente del Tribunale di Sorveglianza. La destra non solo riduce i fondi ma blocca anche i lavori: calendarizzi subito le audizioni e convochi tutte le parti coinvolte”, conclude Mattia.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Ai Musei Capitolini l'imponente ricostruzione del Colosso di Costantino... in dimensioni reali

Nel giardino di Villa Caffarelli la statua alta 13 metri è stata realizzata attraverso tecniche di ricostruzione innovative, partendo dai pezzi originali del IV secolo d.C.

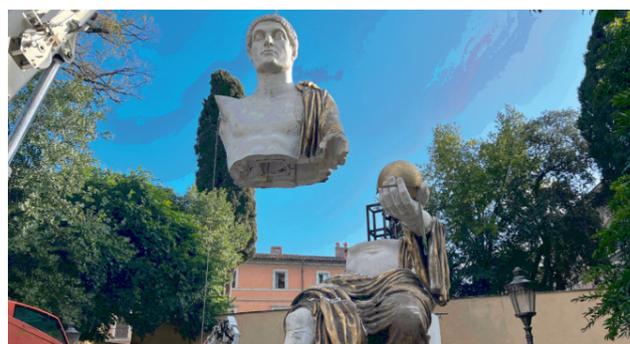
Decifrato grazie all'I.A. un papiro risalente a 2 mila anni fa



Tre ricercatori hanno vinto un premio di 700.000 dollari per aver decifrato con successo, utilizzando l'intelligenza artificiale, una piccola parte di un rotolo manoscritto risalente a quasi 2.000 anni fa e gravemente danneggiato dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Simili a tronchi carbonizzati e conservati all'Institut de France di Parigi e alla Biblioteca Nazionale di Napoli, i rotoli si sbriciolano e si danneggiano facilmente quando si tenta di srotolarli. Il concorso, denominato "Vesuvius Challenge", è stato ideato da Brent Seales, ricercatore di informatica presso l'Università del Kentucky negli Stati Uniti, e Nat Friedman, fondatore della piattaforma Github, ora di proprietà di Microsoft. Gli organizzatori avevano precedentemente effettuato la scansione di quattro pergamene e offerto una ricompensa totale di un milione di dollari per chiunque fosse riuscito a decifrare almeno l'85% di quattro passaggi di 140 caratteri. Il trio premiato con la "Vesuvius Challenge" è composto da Youssef Nader, dottorando a Berlino, Luke Farritor, studente e stagista SpaceX del Nebraska negli Stati Uniti, e Julian Schilliger, studente svizzero di robotica. In particolare, hanno utilizzato l'intelligenza artificiale per distinguere l'inchiostro dal papiro e hanno determinato la natura dei caratteri greci rilevando le ripetizioni. Usando questa tecnica, Luke Farritor aveva decifrato la prima parola di un passaggio, la parola greca per 'viola'. Unendo le forze hanno decifrato circa il 5% di un rotolo. Secondo Nat Friedman, il suo autore è "probabilmente il filosofo epicureo Filodemo", che scrive "sul cibo, sulla musica e su come godersi i piaceri della vita". Alcuni storici ritengono che questi documenti appartenessero a Lucio Calpurnio Pisone Caesonino, padre di Calpurnia, una delle mogli di Giulio Cesare. La "villa dei papiri", dove furono rinvenuti i rotoli nel XVIII secolo, è ancora in gran parte sepolta e potrebbe contenere diverse migliaia di altri manoscritti. "Alcuni di questi testi potrebbero riscrivere completamente la storia di periodi chiave del mondo antico", ha detto alla rivista Bloomberg Businessweek Robert Fowler, studioso di studi classici e presidente della Herculaneum Society. La decifrazione di questi testi potrebbe rappresentare un importante passo avanti: secondo un inventario dell'Università della California a Irvine, solo dal 3 al 5% dei testi greci antichi sarebbe sopravvissuto fino all'era moderna.

Tra le opere più importanti dell'antichità, con i suoi 13 metri circa di altezza, la statua colossale di Costantino (IV secolo d.C.) è uno degli esempi più significativi della scultura romana tardo-antica. Dell'intera statua, riscoperta nel XV secolo presso la Basilica di Massenzio, oggi rimangono solo pochi monumentali frammenti marmorei, ospitati nel cortile di Palazzo dei Conservatori ai Musei Capitolini: testa, braccio destro, polso, mano destra, ginocchio destro, stinco destro, piede destro, piede sinistro. Da oggi nel giardino di Villa Caffarelli è possibile ammirare, in tutta la sua imponenza, la straordinaria ricostruzione del Colosso in scala 1:1, risultato della collaborazione tra la Sovrintendenza Capitolina, Fondazione Prada e Factum Foundation for Digital Technology in Preservation con la supervisione scientifica di Claudio Parisi Presicce, sovrintendente capitolino ai Beni Culturali. La replica del monumento è stata presentata al pubblico oggi dal Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, dall'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor, dal sovrintendente Claudio Parisi Presicce, dal componente del Comitato di Indirizzo di Fondazione Prada Salvatore Settis, e da Adam Lowe, della Factum Foundation for Digital Technology in Preservation. Il progetto è promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e realizzato in collaborazione con Fondazione Prada che ha presentato per la prima volta l'opera a Milano dal 17 novembre 2022 al 27 febbraio 2023, in occasione della mostra Recycling Beauty a cura di Salvatore Settis e Anna Anguissola con Denise La Monica. Il Giardino di Villa Caffarelli, dove è stata collocata la riproduzione del Colosso di Costantino, insiste in parte sull'area occupata dal Tempio di Giove Ottimo Massimo, che un tempo ospitava la statua di Giove, la stessa forse da cui il Colosso fu ricavato o che comunque ne costituisce il modello di derivazione. I resti del tempio sono oggi visibili all'interno dell'Esedra di Marco Aurelio.

"A Roma stiamo cercando di recuperare le dimensioni dell'antichità e la nostra conoscenza e percezione dei capolavori del passato, di cui conserviamo tracce e frammenti.



Lo abbiamo fatto poco tempo fa con il Museo della Forma Urbis, lo facciamo andando in profondità con gli scavi della Metropolitana, lo facciamo attraverso l'anastilosi della Basilica Ulpia e adesso rendendo fruibile da tutti questa statua colossale, sia per essere ammirata in se, sia per essere una porta di accesso a quello scrigno di tesori che è il Colle Capitolino e che sono i Musei Capitolini. Voglio davvero ringraziare tutti quelli che hanno reso possibile questa creazione e questa ricostruzione che contribuisce a farci comprendere meglio il passato e quindi a capire meglio chi siamo" ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. Il progetto di ricostruzione della statua colossale di Costantino è partito da un importante lavoro di analisi archeologica, storica e funzionale dei frammenti, supportata dalla lettura delle fonti letterarie ed epigrafiche. I nove fram-

menti in marmo pario, attualmente conservati presso i Musei Capitolini, sono stati rinvenuti nel 1486 all'interno dell'abside di un edificio che al tempo si riteneva il Tempio della Pace di Vespasiano, e che solo agli inizi dell'Ottocento sarà correttamente identificato con la Basilica di Massenzio lungo la Via Sacra. Si pensava che appartenessero a una statua dell'imperatore Commodo e, data la loro eccezionale importanza, furono allestiti nel Palazzo dei Conservatori durante i lavori di ristrutturazione dello stesso eseguiti su progetto di Michelangelo tra il 1567 e il 1569. I frammenti sono stati identificati come ritratto colossale dell'imperatore Costantino solo alla fine dell'Ottocento. Un decimo frammento, parte del torace, rinvenuto nel 1951, è in procinto di essere trasferito dal Parco Archeologico del Colosseo nel cortile del Palazzo dei

Conservatori, accanto agli altri frammenti. Lo studio archeologico dei frammenti ha permesso di ipotizzare che il Colosso fosse seduto e che fosse realizzato come acrolito, ovvero con le parti nude in marmo bianco e il panneggio in metallo o in stucco dorato.

Secondo uno schema iconografico tipico del tempo, che assomigliava l'imperatore alla divinità, Costantino è rappresentato come Giove con la parte superiore del corpo scoperta e il mantello adagiato sulla spalla; il braccio destro che impugna lo scettro ad asta lunga e la mano sinistra che sorregge il globo. A fine marzo 2022 un team della Factum Foundation ha trascorso tre giorni nel cortile dei Musei Capitolini per scansionare i frammenti presenti con la tecnica della fotogrammetria. Ogni frammento è stato modellato in 3D e posizionato sul corpo digitale della statua creata utilizzando come esempio iconografico altre statue di culto di età imperiale in pose simili, tra cui la colossale statua di Giove (I secolo d.C.) conservata al Museo statale Ermitage di San Pietroburgo, probabilmente ispirata allo Zeus di Olimpia ad opera di Fidia e la grande copia in gesso della statua dell'imperatore Claudio, ritratto come Giove, allestita al Museo dell'Ara Pacis. La complessa operazione di ricostruzione realizzata da Factum ha tenuto conto di molteplici fattori: il tipo di marmo delle parti originali, i restauri e le aggiunte; i dettagli del panneggio mancante e l'aspetto del bronzo dorato di cui era composto; il rapporto tra la ricostruzione e i frammenti superstiti, le condizioni di questi e la loro esatta posizione. Dopo aver ultimato il modello 3D ad altissima risoluzione, si è poi proceduto con la ricostruzione materiale del Colosso. Resina e poliuretano, insieme a polvere di marmo, foglia d'oro e gesso, sono stati scelti come materiali per rendere le superfici materiche del marmo e del bronzo, mentre per la struttura interna (originariamente forse composta di mattoni, legno e barre di metallo) è stato impiegato un supporto in alluminio facilmente assemblabile e rimovibile. Il risultato finale permette di ammirare, in una magnifica illusione, il Colosso sul suo complesso, in cui si distinguono visivamente le "ricuciture" tra le parti rimaterializzate e le copie dei frammenti originali presenti nel cortile di Palazzo dei Conservatori.

Bagno di folla per il Carnevale organizzato in piazza Santa Maria

Quando i Rioni si muovono il successo è garantito...



Bagno di folla per il carnevale dei rioni, migliaia di persone hanno affollato piazza Santa Maria domenica pomeriggio. Trampolieri, animazione a firma "Fabbrica dei Sogni" con tanti personaggi che hanno sbalordito le centinaia di bambini in maschera presenti. Il momento centrale della festa ha visto scendere dai merli del castello medievale il mitico Fuflluns che, arrivato al centro della piazza, ha scaricato una pioggia di coriandoli. Soddisfatti i rioni

facenti parte dell'unione dei rioni "Daje Regà" capitanati dal presidente Tonino Zampolini. Un momento della festa è stato dedicato ad Antonella Laurino che da pochi giorni ci ha lasciato. Proprio lei era l'autrice del fantoccio Fuflluns e da sempre amica dei Rioni di Cerveteri. Presenti in piazza il vice sindaco Federica Battafarano che ha rivolto il suo saluto ai presenti. Tanto divertimento e allegria che hanno reso il Carnevale dei Rioni una bella



festa. Sul successo riscosso dalla festa è intervenuta, attraverso il proprio profilo social,

anche il sindaco Elena Gubetti: "La festa di Carnevale a Cerveteri in una

non poteva mancare FLU FLUNZ il Mitico pupazzo di carnevale che lancia coriandoli, tradizione a cui non si può rinunciare, ideato da Antonella Laurino a cui è stato dedicato un emozionante ricordo. Grazie ai Rioni per il bellissimo pomeriggio di

alla protezione civile, al personale in congedo della polizia di Civitavecchia". L'evento è stato presentato dall'infaticabile Francesco Ricci al quale va un sempre sentito ringraziamento per la dedizione e passione che mette in tutto quello che fa.

In queste liriche le parole tracciano linee di tensione linguistica nell'estetica di un senso nascosto, ma evocativo. Si addentrano negli abissi dell'anima così come nella bellezza della natura, intercettano il dolore, i colori, gli odori e diventano produzione artistica. Esse, pur essendo ricche di significati sottili, sono sempre dirette, assolutamente prive di ermetismi o metafore barocche. La narrazione poetica di Elisabetta Fioritti è pura, è semplice, ma potente. La musicalità del verso non è espressa formalmente, ma scaturisce dai contenuti. Il

Appuntamento domani al Caffè Libreria "Il Rifugio degli Elfi" per la presentazione del libro

"Il vento tra le foglie" di Elisabetta Fioritti

verso non si muove sotto-traccia, ma è nudo e scoperto. Esso parla il linguaggio cenestesico dei sensi e noi che leggiamo avvertiamo dentro la nostra pelle il freddo, il caldo, mentre i nostri occhi sono abbagliati da "l'oceano di luce e di verde brughiera", le nostre orecchie percepiscono "il canto melodioso di uccelli in volo, lo scia-



bordio dei flutti". (dalla prefazione di Bruno Brindisini). Elisabetta Fioritti vive a Roma, la sua formazione umanistica la porta ad amare la bella lingua, la scrittura e la lettura; pubblica i libri "L'Odore dei giorni" con Teke Editori e "Vite convergenti" con Bertoni Editore, ambedue premiati in Concorsi internazionali quali Premio interna-

zionale di Sarzana, Premio di Montefiore, Perugia Book Festival. E' autrice di poesie e racconti che hanno ricevuto vari riconoscimenti e fanno parte di antologie e riviste. Altra sua passione è la pittura su porcellana, che esercita per diletto. Per info 069943140. Modalità di partecipazione: INGRESSO GRATUITO.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Firmato ieri pomeriggio in Sala Giunta il Patto di Collaborazione con il Comune di Cerveteri: l'obiettivo recuperare un'area che è un bene comune di tutti in memoria di Damiano, scomparso tragicamente nel Novembre scorso. Ieri pomeriggio in un clima di grande emozione, presso la Sala Giunta del Palazzo del Municipio del Comune di Cerveteri è stato firmato un nuovo Patto di Collaborazione. Un Patto importante, unico, nato dal lavoro sinergico fatto in questi mesi tra Amministrazione Comunale e un gruppo di ragazzi di Cerveteri, gli Amici di Damiano Casali, il ragazzo 19enne scomparso tragicamente tre mesi fa. "Il 9 novembre Cerveteri è stata colpita da un dolore immenso - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - a seguito della tragica scomparsa di Damiano, tutta la città è rimasta ammutolita e attonita in particolar modo gli amici di Damiano e tanti altri giovani, i quali si sono sentiti disorientati e smarriti davanti ad un gesto apparentemente incomprensibile. Da quel momento grazie alla disponibilità di tantissime persone, la famiglia e la comunità intera si sono strette intorno ai ragazzi per non farli sentire soli e un incontro dietro l'altro i ragazzi hanno preso forza e coraggio fino ad arrivare ad oggi, una proposta concreta bella, la volontà di mettersi in gioco costruendo qualcosa di nuovo per la comunità e quindi trasformare il dolore in qualcosa di positivo e soprattutto offrire ai giovani di questa comunità luoghi e iniziative per stare bene e sentirsi accolti. In poche parole: speranza. Un sentito ringraziamento lo devo a tutta la famiglia di Damiano che ha voluto questo progetto, che ci ha dato una grande lezione di vita, perchè invece di chiudersi dentro il proprio dolore si è aperta agli altri e ha iniziato a costruire relazioni e da quelle è nato un progetto vero e concreto. Allo stesso modo, un ringraziamento lo rivolgo al Vicesindaco Federica Batafarano, che ha seguito sempre gli incontri con i ragazzi e all'Assessora Francesca Appetiti, che da sempre segue le iniziative legate ai Patti di

Gli amici Damiano Casali si prenderanno cura di Parco Fürstentfeldbruck



bile. Da quel momento grazie alla disponibilità di tantissime persone, la famiglia e la comunità intera si sono strette intorno ai ragazzi per non farli sentire soli e un incontro dietro l'altro i ragazzi hanno preso forza e coraggio fino ad arrivare ad oggi, una proposta con-

creta bella, la volontà di mettersi in gioco costruendo qualcosa di nuovo per la comunità e quindi trasformare il dolore in qualcosa di positivo e soprattutto offrire ai giovani di questa comunità luoghi e iniziative per stare bene e sentirsi accolti. In poche parole: spe-

ranza. Un sentito ringraziamento lo devo a tutta la famiglia di Damiano che ha voluto questo progetto, che ci ha dato una grande lezione di vita, perchè invece di chiudersi dentro il proprio dolore si è aperta agli altri e ha iniziato a costruire relazioni e da quelle è

nato un progetto vero e concreto. Allo stesso modo, un ringraziamento lo rivolgo al Vicesindaco Federica Batafarano, che ha seguito sempre gli incontri con i ragazzi e all'Assessora Francesca Appetiti, che da sempre segue le iniziative legate ai Patti di

Collaborazione". Da oggi i ragazzi si prenderanno cura di uno spazio importante della città, il Parco Fürstentfeldbruck, con l'obiettivo di renderlo fruibile e disponibile ai cittadini, soprattutto ai giovani e alle loro iniziative. Un Patto di Collaborazione che vedrà i ragazzi, sempre sotto la guida dell'Amministrazione comunale, prendersi cura di un'area attualmente non fruibile dai cittadini e che tornerà dunque ad essere accessibile a tutti. "Ringraziamo dal profondo del cuore la sindaca Elena Gubetti ed il suo staff per l'empatia mostrata ed il coinvolgimento in questo progetto - hanno dichiarato i fratelli di Damiano - così come la comunità di Cerveteri per l'enorme sostegno ed infine soprattutto gli amici e le amiche di Damiano, ma anche chi lo conosceva meno, per aver trasformato questa immensa tragedia in forza creatrice, a riprova che i giovani di Cerveteri hanno un potenziale enorme. Ricordiamoci che la ferita è il luogo da cui entra la luce".

Tre malviventi si sono introdotti nel fast food rubando l'incasso della giornata Furto al Burger King di Cerveteri

Irruzione dei malviventi da Burger King a Cerveteri, è successo ieri notte verso le ore 2.50. Dalle telecamere di videosorveglianza si vedono 3 uomini entrare facendosi strada dalla zona posteriore del fast food rubando l'incasso della giornata. Non contenti hanno danneggiato le casse automatiche strappandone i cavi elettrici e scaraventandole a terra. Successivamente hanno

preso d'assalto anche le macchinette automatiche porta spicci del vicino autolavaggio. Il Burger King ha fatto fatica a riaprire i battenti a causa degli ingenti danni alle strutture, ma grazie ad un tempestivo intervento la situazione è stata ripristinata. Rammarico naturale per i gestori e per il personale di un'attività, ricordiamolo, aperta a poche settimane.



Marinelli (FdI): "Un ringraziamento ai Carabinieri di Campo di Mare e alla Polizia di Ladispoli per la presenza rafforzata a Marina di Cerveteri"
Sicurezza, raccolta l'istanza del Comitato Cittadino rappresentato da Catoni

La Giunta incontra i cittadini Oggi appuntamento a Ceri

Proseguono gli incontri pubblici con la cittadinanza nell'ambito del progetto "Cerveteri Partecipa". Oggi, mercoledì 7 febbraio

alle ore 18:00 il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti insieme agli Assessori sarà presente al Borgo di Ceri, al Ristorante "da Ugo a Ceri"

per un incontro pubblico con la cittadinanza. Sarà occasione per illustrare il lavoro svolto in questa prima fase del mandato, per spiegare i progetti futuri ma anche per accogliere segnalazioni e discutere delle problematiche della cittadinanza della Frazione del Borgo.



"Ci teniamo a ringraziare l'operato dei carabinieri della stazione locale di Campo di Mare a gli ordini del Capitano Bologna della Compagnia di Civitavecchia e la polizia di Stato Commissariato di Ladispoli per la straordinaria opera di controllo e presenza in orario diurno e notturno a Cerenova e a Campo di Mare". Così Riccardo Marinelli, presidente del Circolo Litorale Lazio di Fratelli d'Italia. In concerto con il senatore De Priamo, attraverso una nota indirizzata al prefetto di Roma, hanno chiesto un implemento dei controlli h24, in virtù dei recenti reati e accadimenti legati alla microcriminalità registrati sul territorio. Hanno altresì raccolto l'istanza del Comitato cittadino di Cerenova e Campo di Mare, rappresentato da

Alessio Catoni, partecipando alla fiaccolata della sicurezza e legalità svoltasi sabato scorso con l'intento di trasmettere ai cittadini un messaggio di solidarietà e senso civico, "che riteniamo - prosegue il presidente - dovrebbero sempre saper cogliere tutte le istituzioni, senza bandiere politiche perché la sicurezza appartiene a tutti. E proprio per questo oggi ringraziamo in maniera particolare il comandante Di Ruscio e tutti i carabinieri della stazione di Campo di Mare, che si sono attivati in maniera incisiva specialmente durante la notte con pattugliamento sul territorio ed attività di polizia giudiziaria al fine di riportare ordine e tranquillità in un Comune demograficamente molto cresciuto negli ultimi anni" conclude Marinelli.



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

L'attore di Suburra: "Non ci aspettavamo un tale successo, Ladispoli ha tanto da offrire"

L'Assessore Porro: "Con Adamo un progetto con cui Ladispoli sbarcherà nei festival d'Italia"

Cinema, successo stellare per il seminario di Adamo Dionisi

Il cinema come opportunità: così Adamo Dionisi aveva presentato il workshop gratuito da lui gestito e condotto, ideato proprio per permettere a tante persone appassionate di conoscere da vicino le svariate realtà che si celano dietro alla produzione cinematografica, approccandosi a un progetto che precede la realizzazione del primo episodio del film "Annomille" diretto dallo stesso Dionisi e che ha dato la possibilità alle persone interessate di poter essere selezionate per il cast della pellicola. L'attore noto per aver interpretato Manfredi Anacleto nella serie e nel film Suburra, in un'intervista esclusiva concessa alla Voce, ha presentato così il seminario: "Il workshop, strutturato in nove lezioni dalla durata di tre ore ciascuna, è un orientamento ai mestieri del cinema. Siamo partiti spiegando cosa sono i reparti, ci siamo soffermati su cosa accade e abbiamo anche iniziato un corso di recitazione con approccio alla recitazione cinematografica, il tutto per consentire a chi non ha ne mai avuto l'occasione di avvicinarsi al mondo del cinema con un progetto inedito". Adamo Dionisi ha evidenziato il clamoroso numero di richieste per poter prendere parte al seminario e non solo: "Mi aspettavo un certo interesse, ma non di certo tra le 1000 e le 1200 persone che ci hanno contatto per i casting e i vari corsi, oltre alle 200 persone per i corsi di orientamento: per tale motivo, sono stato costretto a dover suddividere le persone del seminario in gruppi da 25 per ogni lezione, perché oltre questa soglia non era possibile svolgere le lezioni in maniera adeguata. Oggi è finita la prima sessione, ma già scalpitano in molti per il secondo episodio del film e il rispettivo workshop, i quali arriveranno non appena ultimaremo i preparativi. Questi progetti aiutano a togliere le persone dalla strada e ci consentono di parlare con tutti di cinema, il tutto gratuitamente". Dionisi ha poi raccontato di essere rimasto colpito dal livello dei partecipanti: "Oltre a essere ricettivi, sono anche più bravi di me! In poco tempo hanno assimilato la capacità di recitare, di parlare di sé stessi e di scrivere delle cose; tutto ciò ha costituito una sorpresa per me e per gli altri docenti, Vanessa Cremaschi e Josafat Vagni, incentivandoci a portare avanti tale iniziativa". Dionisi ha poi parlato di Ladispoli, città in crescita e vogliosa di attrarre sempre più persone grazie alle sue iniziative culturali, la quale si è prestata al progetto cinematografico di Dionisi e che, proprio secondo il parere di quest'ultimo, merita di ricoprire un ruolo di grande importanza: "Ladispoli dovrebbe tornare a essere la città del cinema. Io sono solamente una gocciolina nel mare di questo progetto, e spero che altre persone si rendano conto di quanto Ladispoli abbia da offrire, a partire dalla sua giunta comunale, vogliosa di mettersi in gioco quando ci sono iniziative di questo tipo, ossia attività socialmente utili e, come in questo caso, gratuite. Fare cinema a Ladispoli crea il connubio perfetto, e non a caso Rossellini lo inventò qui negli anni '30". Sul workshop si sono espressi anche Francesca Casillo ed Emanuele Maria Longo, due partecipanti che hanno descritto le loro esperienze. Nel caso di Francesca, il seminario di Adamo Dionisi ha costituito un trampolino di lancio: "Per me il seminario è stata la prima esperienza diretta e sono

molto contenta perché mi ha aiutato a capire quanto amo questo mondo e quanto sia ampio, contribuendo a far scoprire reparti altrettanto interessanti e meno conosciuti o trattati; per questo consiglio a chi ha questa passione di buttarsi. Io ho capito che ci sono più strade da percorrere, non solo quella della figura dell'attore, ma a me personalmente affascina anche la regia, e credo che mi prenderò un po' di tempo per riflettere sul percorso da intraprendere".

Emanuele, invece, ha parenti nel mondo del cinema, ma il workshop lo ha aiutato ad apprezzare ancor di più l'ambito cinematografico: "Corsi di questo tipo ti aiutano a capire che non devi partecipare solo per fare l'attore, lo fai per conoscere meglio il settore e per fare un'esperienza diversa. Si tratta di un mondo che devi piacerti, ma è utile per conoscere volti nuovi e imparare tante cose, anche per persone adulte che pensano di non poter più essere partecipi di certi progetti, quando in realtà non è assolutamente così. È un'occasione che il Comune di Ladispoli offre e che in altre zone o città non è presente, e noi che facciamo parte di tale gruppo siamo stati fortunati. Noi mi pongo un target preciso, seguo il corso degli eventi e le emozioni che vivo, però mi godo il momento perché stiamo vivendo qualcosa di diverso dalla nostra solita routine e grazie a ciò stiamo scoprendo tutto ciò che si cela dietro alla macchina da presa".

Anche Marco Porro, Assessore alla Cultura della città di Ladispoli, ha commentato il seminario di Adamo Dionisi, affermando: "Abbiamo colto al volo un'occasione, ci siamo fatti trovare pronti e siamo riusciti ad accogliere Adamo e il suo staff di professionisti incredibili. Con il loro contributo siamo riusciti a organizzare questo corso, di cui siamo molto contenti poiché senza la veste sociale conferita all'iniziativa il corso sarebbe costato migliaia di euro a persona; il workshop ha fatto avvicinare i partecipanti al mondo del cinema con professionalità, stimolandoli a impegnarsi nel momento in cui hanno avuto la possibilità di incrociare figure professionali capaci di illuminarli e di guidarli con lezioni inerenti non solo al cinema". Porro ha poi raccontato com'è nato il progetto del workshop: "Ho conosciuto Adamo Dionisi un giorno in un pranzo, e da lì, grazie al suo immenso cuore, ci siamo trovati subito d'accordo nel voler organizzare qualcosa per i



ragazzi, e anche Vanessa Cremaschi, il suo braccio destro, è stata fin da subito a favore dell'idea, anche perché loro hanno sempre spinto per un cinema con fini sociali e utile a stimolare i ragazzi, dimostrandogli che la svolta spesso si nasconde dietro l'angolo, basta trovare qualcuno che ti aiuti nel tentativo di raggiungerla. Dal nulla è nata l'idea di incentivare i ragazzi a coltivare le loro passioni e per fornire loro un'alternativa". Lo stesso Marco Porro ha ribadito la sorpresa provata nel constatare l'alto numero di richieste arrivate per il workshop: "Contro ogni rosea aspettativa, abbiamo raggiunto numeri incredibili e vogliamo continuare a far crescere tale

progetto, così da trasformare nuovamente Ladispoli in una città dove si riesca a fare cinema in un certo modo, sostenendo gli eventi utili per raggiungere il nostro scopo, anche perché in diversi film la nostra città compare senza essere menzionata o citata. Vogliamo invece che Ladispoli diventi un vanto come ambientazione cinematografica e il film a puntate di Adamo 'Annomille', per il quale vantiamo già un cast strepitoso, rappresenta un progetto serio e ben realizzato, il quale girerà per tutti i festival d'Italia, portando il nome della nostra città in quelle sale dove di cinema se ne parla veramente e dove il contro Comune può essere finalmente menzionato e ricono-



sciuto come merita. Le riprese del primo episodio sarebbero dovute cominciare a marzo, ma quando hai un cast stellare è normale che gli impegni degli attori possano portare a dei rinvii. Puntiamo a organizzarci al meglio e di cominciare le riprese del film in estate; a quel punto daremo il via a un evento eccezionale, ambientato a Ladispoli e dedicato a Ladispoli".

Simone Pietro Zazza

La protesta dei trattori è appoggiata anche dai consumatori: servono gli sgravi fiscali Il Codacons sostiene gli agricoltori: filiera lunga e speculazioni sui listini

Il Codacons sostiene la protesta degli agricoltori, e i consumatori appoggiano le giuste richieste della categoria rivolte al Governo e all'Ue. "Nell'ultimo anno da un lato sono cresciuti i costi di produzione in capo ai coltivatori, dall'altro sono aumentati i prezzi al dettaglio nel comparto alimentare, che hanno segnato un aumento del 9,8 per cento rispetto al 2022" - spiega il Codacons - "In termini

di spesa, i rincari dei listini alimentari hanno rappresentato nel 2023 una stangata da 9 miliardi di euro in capo agli italiani, ma agli agricoltori sono andate solo le briciole. Questo perché i troppi passaggi della filiera dal campo alla tavola e le speculazioni che si verificano prima che un prodotto finisca nel piatto, determinano ricarichi immensi dei prezzi che da un lato schiacciano i margini di pro-

fitto per gli agricoltori, dall'altro aggravano la spesa dei consumatori". Per tale motivo il Codacons sostiene la protesta dei trattori e chiede al Governo italiano di intervenire per introdurre sgravi fiscali in favore degli agricoltori, incentivare un taglio della filiera riducendo i passaggi dal campo alla tavola e combattere più efficacemente le speculazioni sui prezzi.

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO Ristofamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Scelto il manifesto di "Io faro Carnevale"

L'autore, Davide Re, sarà premiato giovedì 8 presso la sede della Fondazione Cariciv, insieme ai quattro ragazzi che hanno ottenuto la menzione speciale. La sfilata domenica 11 febbraio

CIVITAVECCHIA - "Io faro carnevale" ha scelto l'immagine con la quale presentare la sua ventiseiesima edizione che si svolgerà domenica 11 febbraio. La commissione incaricata di scegliere il disegno si è riunita l'altro giorno e, a conclusione di un certosino lavoro, ha deciso di puntare sull'elaborato di Davide Re, per la realizzazione del manifesto/logo che accompagnerà la sfilata di quest'anno. "Oltre alla notevole capacità di elaborazione e di gestione del colore - si legge nella motivazione - il disegno è di forte impatto emotivo e comunicativo in virtù della rivisitazione del carnevale in rapporto al particolare e preoccupante momento storico. Interpreta magistralmente il messaggio veicolato dalla frase di

Gianni Rodari". "Viva i coriandoli di carnevale, bombe di carta che non fanno male!", sono le due righe iniziali di una filastrocca del celebre scrittore, pedagogista e poeta italiano, che il coordinamento di "Io faro carnevale" aveva posto come tema di riferimento nel bando proposto alle scuole per l'individuazione del simbolo di questa ventiseiesima edizione. La commissione esaminatrice - composta da Maria Zeno insegnante e dirigente scolastica, Laura Gurrado insegnante, Leonardo Caprio pittore professionista, Fabio Cozzi direttore artistico MCAG e Giuseppe Baccarelli giornalista - ha esaminato e valutato 33 disegni e, oltre all'individuazione del vincitore, ha segnalato altri quattro auto-



ri: Ginevra Canto per la capacità di esecuzione, Margherita Vannicola per l'originalità e Ruben Grandoni per la sintesi simbolica. Ha inoltre assegnato il "Premio Luigina Bianchi" a Martina Lucidi. La presentazione ufficiale del manifesto di "Io faro carnevale 24" e la premiazione dei cinque giovani artisti avverrà giovedì 8 febbraio, alle ore 11, presso la sede della Fondazione Cassa di risparmio di Civitavecchia, per mano della presidente della Fondazione, Gabriella Sarracco, che è stata madrina del concorso. A Davide Re andranno 500 euro messi a disposizione dalla Conad del Tirreno che ha finanziato tutta la parte relativa al manifesto. "Abbiamo lavorato con armonia e rigore -

afferma Maria Zeno, presidente della commissione esaminatrice - e sono sicura di due cose: è stato scelto il lavoro migliore e la città saprà cogliere il messaggio che il coordinamento cercava e che Davide Re ha abilmente messo su carta". Molto soddisfatto il presidente del coordinamento del carnevale, Sebastiano Petrarolo: "Trentatré proposte per il manifesto sono un record, mai abbiamo registrato una tale partecipazione. Segno che questa nostra manifestazione è entrata nel cuore e nella mente di Civitavecchia". La sfilata di "Io faro carnevale 24" è programmata per domenica 11 febbraio, con inizio alle ore 15. In caso di condizioni meteo avverse verrà spostata a domenica 18.

La polizia ed il cane detective Rex incontrano gli studenti del litorale

ANZIO - NETTUNO - Continua costante l'impegno della Polizia di Stato sempre pronta ad accogliere le richieste di incontro con i ragazzi del territorio da parte degli Istituti Scolastici, nell'ambito dell'iniziativa della Questura di Roma "Scuole Sicure", un progetto di educazione alla legalità indirizzato ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado. Si è parlato di bullismo, cyberbullismo, lotta alle dipendenze e buone prassi nell'uso dei social, negli incontri tenuti dagli agenti dei commissariati Anzio-Nettuno e Tivoli nelle scuole "Maestre Pie Filippine" e "Alberto Manzi". Anche lezioni sul maltrattamento degli animali con un testimonial d'eccezione: Rex, il



cagnolone adottato dai poliziotti del commissariato Porta Maggiore alla fine dello scorso anno. Il primo incon-

tro è avvenuto presso la scuola elementare "Giulio Cesare" di via Conte di Carmagnola.

Francesco Fiorucci (FP): "Attendo con fiducia che qualcuno mi risponda"

"Ho sollevato alcuni interrogativi sulla nuova edificazione in zona 167 a Santa Severa di un complesso di oltre cento villini già in vendita ad un prezzo che non è né economico né popolare. Avevo fiducia che il Sindaco Tidei mi rispondesse con atti alla mano, su temi come la legittimità dell'operazione, la sua necessità, i benefici per la città, la rispondenza a criteri di moralità e di opportunità, che mi raccontasse cosa rappresenta questa vicenda in termini di sviluppo e di crescita solidale della nostra Comunità. Lui invece ha preferito parlare di storia dei luoghi, cosa a tutti ben nota. Sono convinto che non ci sia malizia in questo, che non ci sia la necessità di svincolare, di



distrarre l'opinione pubblica dal cuore di questo grave problema ma piuttosto si sia trattato di una distrazione di uno dei suoi addetti stampa, che lui a differenza mia ha veramente e paga con denari pubblici non per fare comunicazione ma propaganda. Non riuscendo a formulare una risposta coerente agli interrogativi che ho formula-

to ha preferito parlare di altro, prendendo tempo. Ho fiducia non in questa amministrazione ormai al capolinea quanto nel fatto che, con pazienza, il Sindaco Tidei risponderà alle questioni che ho posto all'attenzione di tutti, per il bene della Città che lui rappresenta". Nota a firma di Francesco Fiorucci di Forza Popolare.

167, il sindaco Tidei replica al cons. Fiorucci

"A volte ritornano. L'ex Consigliere Fiorucci probabilmente non si era svegliato bene quando ha deciso di attaccare l'Amministrazione sulla Zona 167 a Santa Severa. Visto che il sig. Fiorucci ha ricoperto la carica di Consigliere comunale nella scorsa consiliatura non si è mai accorto che l'aerea in questione, sin dal 1971, quando l'Amministrazione comunale ha adottato il Piano Regolatore Generale con deliberazione consiliare n. 106 del 12/07/1971, successivamente definitivamente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 11/02/1975, è destinata da piano regolatore ad area di espansione e cioè destina-

ta a piani di lottizzazione di edilizia privata. Per dirla tutta, l'Amministrazione comunale dell'epoca al momento dell'adozione del P.R.G. nel 1971 destinò l'area a zona di espansione ma durante l'iter di approvazione, avvenuta solo nel 1975, l'area fu trasformata in zona 167, pertanto da cinquanta anni quell'area non ha mai mutato la destinazione urbanistica. Questa Amministrazione comunale ha invece il merito di aver impedito una edificazione selvaggia di tipo privata e speculativa fatta dai palazzinari destinando quelle aree ad edilizia convenzionata ed economico/popolare a favore di cittadini santamarinellesi. Quello che pensavamo



fosse un merito di questa Amministrazione per il sig. Fiorucci ed il suo addetto stampa sia una colpa. Consiglierei all'ex Consigliere di informarsi meglio prima di far scrivere falsità ma soprattutto sciocchezze". Così in una nota il Sindaco Pietro Tidei.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

L'AD dell'azienda sostiene i cassaintegrati con un investimento da 11 milioni di euro

Swissport Italia pronta a reintegrare quattrocento ex dipendenti di Alitalia

Dopo aver chiuso il 2023 con oltre 170.000 voli e più di 21 milioni di passeggeri serviti in Italia, Swissport - il leader mondiale dei servizi di assistenza a terra e movimentazione merci negli aeroporti - apre il 2024 annunciando investimenti nella flotta elettrica presso l'aeroporto di Roma Fiumicino. In linea con l'impegno assunto dalla società a livello globale di raggiungere il net zero entro il 2050, anche Swissport Italia porta avanti un piano di rinnovo ed elettrificazione della flotta dei mezzi di movimentazione a terra. Un investimento da 11 milioni di euro per l'acquisto di nuovi mezzi, la maggior parte dei quali ad alimentazione elettrica, tra cui trattori per il traino e il push-back di aeromobili di lungo raggio, autobus per il

trasporto passeggeri scale, nastri bagagli, cargo loaders e transporters. Rinnovata, inoltre, anche la flotta dei trattori per il trasporto bagagli: 50 nuovi trattori elettrici sono già arrivati a Fiumicino e altri 70 saranno consegnati prima dell'estate. Recentissima anche l'inaugurazione del nuovo centro operativo di Fiumicino. Esteso su due piani e situato in una posizione strategica al centro delle attività di pista, ospita il cuore delle attività di coordinamento operativo dell'HUB di Swissport Italia. Tanti i team nell'operation center che si occupano di funzioni chiave: dalla gestione di tutte le attività di transito degli aeroplani, al coordinamento delle attività dei passeggeri e bagagli in transito sull'aeroporto di Fiumicino sino alla gestio-



ne degli aspetti legati alla qualità e sicurezza delle operazioni. Marina Bottelli, Amministratore Delegato di Swissport in Italia spiega "Investire nella nostra flotta e modernizzare le infrastrutture è coerente con il nostro impegno a offrire servizi di handling di massimo livello alle oltre 30 compagnie aeree

nostre clienti presso l'aeroporto di Fiumicino e con il percorso di minimizzazione degli impatti ambientali che abbiamo intrapreso come società a livello globale". Swissport Italia impiega oggi 2.300 persone, assunte a luglio 2022 dopo aver rilevato le attività di assistenza a terra di Alitalia in amministrazione

straordinaria, ed è fiduciosa di poter integrare in organico altri 400 dipendenti di Alitalia in cassa integrazione, come da accordi siglati con le rappresentanze sindacali il 4 luglio 2022, se otterrà la licenza per la gestione dei servizi di rampa presso l'aeroporto di Roma Fiumicino, a oggi oggetto di ricorso presentato al Tribunale Amministrativo del Lazio, che ha rinviato ogni decisione al prossimo 20 marzo 2024. Lo scorso novembre, infatti, Swissport aveva notificato ricorso contro l'aggiudicazione della gara handling indetta da Aeroporti di Roma - che vedeva la società esclusa dagli operatori abilitati a operare presso lo scalo - per contestare l'illegittima e contraddittoria applicazione dei criteri stabiliti nel bando di gara e

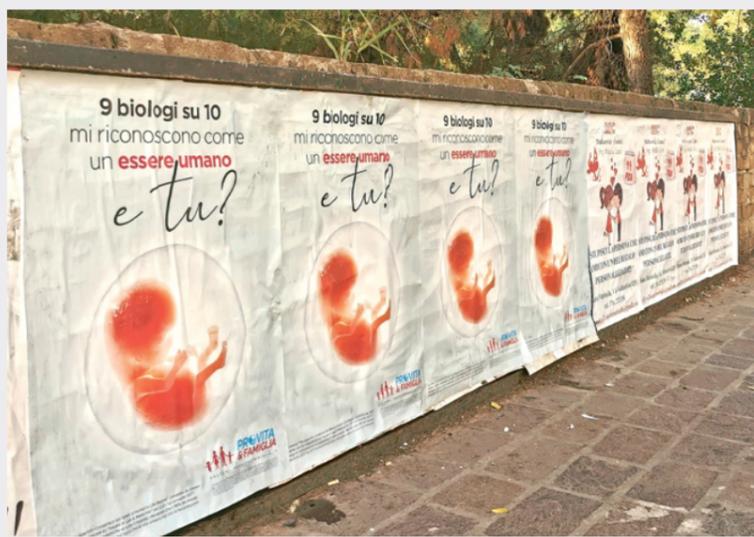
i numerosi errori commessi dalla Commissione incaricata della valutazione delle candidature degli operatori e nella verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti prescritti dal bando di gara. A seguito dell'udienza in camera di Consiglio davanti al TAR del Lazio svoltasi il 22 novembre, ogni decisione è stata rinviata mentre Aeroporti di Roma ha assunto l'impegno a non sottoscrivere i nuovi contratti con gli aggiudicatari della gara. "Abbiamo forti argomentazioni e confidiamo che la decisione venga rivista. Questo consentirà a Swissport di continuare ad operare con qualità a Fiumicino e ci permetterà di dare lavoro ad altri 400 ex dipendenti Alitalia", conclude Marina Bottelli.

Al via la campagna informativa dell'associazione Pro Vita Famiglia a Santa Marinella

"Politica adegui la legge alla scienza sul concepito"

«Il 96% dei biologi, su un totale di oltre 5.500 specialisti intervistati, riconosce l'umanità del concepito e che la vita inizia nel momento della fecondazione. La scienza, dunque, dice in modo incontrovertibile che il nascituro è uno di noi e da qui la politica italiana deve partire, per adeguare la legge alla scienza e riconoscere la capacità giuridica e l'umanità del concepito. Chiediamo al Parlamento, in particolare, di approvare i disegni di legge come quelli dei Senatori Menia (Fdl), Gasparri (FI) e Romeo (Lega), già presentati al Senato, alcuni dei quali propongono di modificare l'articolo 1 del codice civile al fine di riconoscere proprio la capacità giuridica del concepito. Con questa richiesta

Pro Vita & Famiglia ha avviato una campagna di affissioni da oggi a Santa Marinella, già partita nei giorni scorsi a Roma, che interesserà le principali città italiane, con il messaggio "9 biologi su 10 mi riconoscono come un essere umano. E tu?" e l'immagine di un embrione. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica e la politica su ciò che dice la scienza in merito al riconoscimento dell'umanità del concepito. La ricerca da cui abbiamo preso i dati, "The Scientific Consensus on When a Human's Life Begins", pubblicata su "Issues in Law & Medicine" nel 2021, ha coinvolto 5.577 biologi di 1.058 istituzioni accademiche di tutto il mondo, e proprio di recente abbiamo appurato, con



un nostro Sondaggio nazionale, come gli italiani siano d'accordo, poiché ben il 64% è favorevole al riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo anche ai nascituri. La nostra campagna vuole quindi contribuire a una vera e propria metamorfosi culturale e sociale che riconosca la persona umana fin dal concepimento, promuovendo una società davvero inclusiva e rispettosa della dignità di tutti gli esseri umani a prescindere dalle dimensioni e dall'età. Non c'è un prima o un dopo: i diritti umani nascono nel grembo materno». Così, il referente del Circolo Territoriale di Santa Marinella di Pro Vita & Famiglia onlus. "Così in una nota a firma di Pro Vita & Famiglia - Circolo di Santa Marinella

Santa Marinella, via alla costruzione di una rampa diretta alle spiagge

Approvato dalla giunta di Santa Marinella il nuovo progetto relativo alla costruzione di una rampa diretta alle spiagge della zona centrale della città. E' stato ideato anche un restyling della terrazza Padre Reginaldo Giuliani, che tornerà ad essere ancor più bella che in passato. E' stato, infatti, raggiunto un proficuo accordo di collaborazione, come prevede il nostro regolamento comunale - spiega il sindaco Pietro Tidei - che permetterà di realizzare un'opera con un contributo economico e progettuale di un privato, nello specifico il proprietario della villa confinante dove, come noto, risiede la famiglia Memmo D'Amelio e con fondi comunali. Il progetto che rifà il look al suggestivo affaccio sul mare anche con alcune innovazioni sul fronte dell'arredo urbano, con un spazio verde, prevede la creazione di una passerella che degradando dolcemente verso il sottostante arenile, potrà essere utilizzata se tutto procederà come da

crono programma già a partire dalla prossima stagione estiva. Gli interventi infatti potranno riprendere non appena il Comune avrà ottenuto una definitiva autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza. Va specificato che le opere hanno già ottenuto tutti i dovuti permessi e il Nulla Osta della Capitaneria di Porto. Si avvia dunque a risoluzione anche questa vicenda che purtroppo e nostro malgrado, nonostante l'importanza e l'urgenza di realizzare una rampa accessibile anche ai mezzi di soccorso oltre che alle persone con disabilità, ha subito degli stop e dei rallentamenti dovuti, ribadisco a inattesi intoppi burocratici. Non ci resta pertanto, che rassicurare i tanti fruitori di un ampio tratto di spiaggia libera che questa amministrazione ha riqualificato, andando incontro alle richieste di tanti bagnanti, residenti e turisti, che non dovranno più subire i disagi causati dalla presenza del cantiere".

La maggioranza vota compatta Respinta la mozione di sfiducia

Il Consiglio Comunale, che prevedeva la mozione di sfiducia al sindaco Pietro Tidei, si è concluso con un buco nell'acqua per la minoranza. L'assemblea ha rinnovato la fiducia al Sindaco. La maggioranza ha infatti espresso con i suoi dieci voti, il parere sfavorevole alla richiesta presentata dall'opposizione. "Con il Consiglio di oggi, si apre una nuova fase. La fase della collaborazione, che vedrà per la città un anno d'oro, un 2024 di grandi opere e risultati. Quello che ci interessa è solo lo sviluppo della città e il benessere dei cittadini. Sono soddisfatto dal punto di vista umano nel constatare che i consiglieri e gli assessori hanno espresso pieno di sostegno, sentendosi parte attiva e responsabile della crescita di questa Amministrazione Comunale. Abbiamo questione ben più importanti da seguire e che richiedono la collaborazione di tutte le forze politiche, di quelle forze che devono dimostrare attaccamento e vero interesse per il bene di Santa Marinella", ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei, al ter-

mine del consiglio. A prendere la parola, durante l'assemblea, per la coalizione che sostiene il Sindaco sono stati il vicesindaco Roberta Gaetani, gli assessori Gino Vinaccia e Pierluigi D'Emilio, seguiti dal capogruppo di maggioranza Consigliere Marina Ferullo e poi i consiglieri Magliani, Fratarcangeli, Rosa e Manuelli. Tutti uniti nell'affermare la necessità di riportare le discussioni su temi politici e su questioni di interesse per la comunità, per la città. "Si parli di questioni importanti per la città, ci si concentri su questo. Si riporti la discussione su temi reali e si collabori per un percorso politico che punti al benessere dell'intera comunità cittadina", ha affermato il vicesindaco Gaetani. "Siamo stanchi di sentire parlare l'opposizione solo di fatti personali e vicende di cui si è trattato anche troppo. Alla città e ai cittadini interessa parlare di opere e progetti. La politica non può impantanarsi su polemiche e su questioni che non interessano la comunità", ha dichiarato la consigliera Ferullo.

Europee, Schlein sarà in campo Ma nel Pd sale il mal di pancia

L'annuncio atteso a giorni, rimane l'incertezza sulla strategia

L'unica certezza, dopo settimane di discussioni e polemiche, è che, alla fine, la segretaria Elly Schlein si candiderà. Come e quando, tuttavia, rimane un enigma anche per gli stessi esponenti del Partito democratico. I dirigenti che attendono un segnale per fare partire la campagna elettorale e l'attesa sembra far crescere l'attivismo delle correnti. "Non ci fa bene questa incertezza", sospira un parlamentare. La segretaria, tuttavia, ripete ai suoi che prima viene il progetto: non ci sarà fumata bianca fino a quando non sarà definita la "piattaforma" con la quale il partito si presenterà alle Europee. La leader dem ha avviato un tour in sei tappe che la porterà a toccare tutte le circoscrizioni elettorali. Una per ogni tema della campagna. La prima è stata quella di Cassino, nella circoscrizione centro. Seguiranno quelle in Sicilia, circoscrizione Isole, dove si parlerà di diritti, migranti, antimafia e carceri. Nella circoscrizione Sud spazio all'autonomia differenziata. Innovazione positiva e redistribuzione delle opportunità nel Nord Est, mentre Europa e politica internazionale nel Nord Ovest. Tappa poi a Bruxelles, dove si parlerà di riforme. Il dossier è in mano alla coordinatrice della segreteria Marta Bonafoni. Solo al termine di questo viaggio tematico verso le Europee, arriveranno indicazioni sulle candidature. A cominciare da quella della segretaria. Nel Pd c'è chi avanza l'ipotesi di una



candidatura "a geometria variabile" della leader dem: Schlein, è il ragionamento, non si candiderebbe come capolista in tutte le circoscrizioni, ma lascerebbe a qualche candidato di peso l'onore e l'onore della "pole". Un gesto necessario, viene spiegato, per tenere buone le correnti. Uno scenario "poco credibile", lo definiscono fonti della maggioranza, ma anche esponenti di primo piano della minoranza Pd: Schlein si candida per sfidare Meloni e trainare il Partito democratico, viene spiegato. Secondo questa logica, non avrebbe senso candidarsi da capolista solo in

alcune circoscrizioni. Rimane da capire quando la segretaria darà lo start alla corsa. E, almeno in questo senso, si potrebbe dire che a generare lo stallo nel Pd sia Giorgia Meloni. In tanti, fra i dem, osservano le mosse del premier e del suo stretto entourage. Perché se quella di Schlein vuole essere una sfida al capo dell'esecutivo, sarà importante capire se e quando la leader di FdI scenderà in campo. Una corsa e rincorsa, insomma, riguardo alla quale, finora, un solo elemento sembra sicuro: le correnti del Pd stanno di nuovo cominciando ad agitarsi.

De Luca a testa bassa contro Fitto: "Sui fondi coesione il 16 in piazza"



"Abbiamo indetto una manifestazione a Roma con i sindaci per il prossimo 16 febbraio. Sarà un venerdì mattina. Invitiamo tutti a mobilitarsi perché in discussione c'è, in primo luogo e come ribadiamo da tempo, la dignità del Sud". Così il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, parlando della manifestazione in programma a Roma per contestare il blocco dei fondi per lo sviluppo e la coesione deciso dal governo. L'obiettivo, ha spiegato il governatore, sarà "chiedere un incontro con il cosiddetto ministro della Coesione, vale a dire Raffaele Fitto, e il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni". "Bisogna farla finita con questo racconto che abbiamo le virtù al Nord e i miserabili al Sud. Noi - ha aggiunto - siamo pronti a sfidare tutti sul piano dell'efficienza amministrativa e della correttezza di gestione dei bilanci. Ma, ogni volta che li sfido a un confronto pubblico, se ne scappano, a cominciare dal ministro Fitto: l'ho sfidato dieci volte a un confronto pubblico anche sui dati che va continuando a ripetere che sono falsi". Per De Luca "chi blocca 6 miliardi di euro, mettendo in ginocchio tutto il mondo delle imprese, il mondo della cultura, il mondo dello spettacolo, i territori difficili come i Campi Flegrei, compie un atto di delinquenza politica, di doppia delinquenza perché, fra l'altro, blocca risorse che sono del Sud, destinate al Sud, arrogandosi un diritto di intervento nel merito dei programmi che non gli è attribuito da nessuna legge dello Stato. Il programma per il Sud o per la Campania lo decide il Sud o lo decide la Campania, non qualche ministro che cerca di fare ricatti", ha rimarcato il presidente della Regione Campania. "Ho parlato ieri con il collega governatore della Calabria - ha aggiunto De Luca riferendosi a Roberto Occhiuto, presidente del centrodestra alla Regione - mi ha detto di aver saputo di poter firmare entro fine febbraio l'accordo sui fondi ma non ha certezze e quindi se non ha una data certa entro metà febbraio partecipa anche lui, al di là di bandiere di partito". De Luca ha poi spiegato che nelle settimane successive ci saranno "una manifestazione con il mondo delle imprese e dei sindacati e poi faremo una manifestazione sulla sburocrazizzazione dell'Italia". "Questo è un governo di disturbati mentali, è del tutto evidente che vanno ricoverati", ha detto De Luca, spiegando: "Siamo in guerra nei confronti di questo governo. Più di questo posso fare solo l'appello alla resistenza, alla lotta armata". Il presidente della Regione ha quindi sollecitato anche le organizzazioni sociali e sindacali a mobilitarsi per battere la delinquenza politica di cui è espressione questo governo e questo ministro (Raffaele Fitto, ndr). Quella di venerdì 16 sarà una giornata di mobilitazione, di lotta e di resistenza".

Caso Pozzolo, FdI tentenna "Prima lavori la magistratura"

Si allungano i tempi per il "verdetto" dei probiviri di Fratelli d'Italia sul caso Pozzolo, il deputato del partito di Giorgia Meloni coinvolto nello sparo che ha ferito una persona nel veglione della notte di Capodanno al quale il parlamentare aveva partecipato. La Commissione nazionale di disciplina e garanzia di Fratelli d'Italia - chiamata a decidere della sorte politica del deputato piemontese, al momento comunque sospeso dal partito dopo l'incidente - non si pronuncerà in tempi stretti, perché prima, hanno riferito fonti qualificate all'Adnkronos, attenderà che si definiscano meglio i contorni di una vicenda giudiziaria che, ad

oggi, appare ancora molto confusa. "Ci vorranno elementi più concreti - spiegano da via della Scrofa - che possono arrivare esclusivamente dalla Procura. Solo allora i probiviri, anche per rispetto nei confronti della magistratura che non può essere certo 'scavalcata', diranno la loro". L'organismo, che ha ascoltato Pozzolo per la prima volta la settimana scorsa, è composto non da parlamentari ma da professionisti esterni al partito: ne fanno parte Roberto De Chiara, Giuseppe Corona, Matteo Petrella, Filippo Milone, Maria Modaffari ed Edoardo Burelli. Ai "probiviri" Pozzolo avrebbe ribadito la volontà di restare all'interno di Fratelli



d'Italia anche se nelle scorse settimane, in alcune interviste, si era detto "amareggiato" per l'atteggiamento dei vertici di FdI che sembrava volessero invece "scaricarlo".

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza



Abete Sacco da 15kg

5€ ,90



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Primo successo delle proteste innescate dagli agricoltori L'Europa fa marcia indietro Alt alla proposta sui pesticidi

“Gli agricoltori sono i primi in fila ad avvertire gli effetti del cambiamento climatico. La siccità e le inondazioni hanno distrutto i raccolti e minacciato il bestiame. La categoria, a livello europeo, sta anche sentendo l'impatto della guerra in Ucraina. Inflazione, l'aumento del costo dell'energia e dei fertilizzanti. Tuttavia, lavorano sodo ogni giorno, per produrre il cibo di qualità che mangiamo. Per questo, dobbiamo loro apprezzamento, ringraziamento e rispetto”. Sono le parole con cui la presidente del Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha aperto ieri il suo intervento in plenaria al Parlamento europeo. “E' vero: i problemi si sono intensificati negli ultimi



anni. I nostri agricoltori meritano di essere ascoltati. So che sono preoccupati per il futuro dell'agricoltura e per il loro futuro. Ma sanno anche che l'agricoltura deve passare a un modello di produzione più sostenibile, in modo che le loro aziende agricole rimangano redditizie negli anni a venire. E vogliamo assicurarci che gli agricoltori rimangano in plancia di comando”, ha aggiunto. “E' vero che forniamo un enorme sostegno a questo settore - ha ammesso von der Leyen -. La nostra politica agricola comune è sostenuta dal bilancio dell'Ue. Il denaro è importante, ma non è tutto. Anche le risorse naturali sane sono la chiave per mantenere alti rendimenti. In particolare, il terreno fertile è sempre stato la spina dorsale del sostentamento di un agricoltore. Ma dal 60 al 70 per cento dei suoli in Europa è ora in cattive condizioni. Possiamo invertire queste tendenze. E molti agricoltori lo stanno facendo. Ma dobbiamo fare di più”. Secondo von der Leyen, gli

agricoltori hanno bisogno di un sostegno imprenditoriale utile per le misure che migliorano la natura. E' necessario un vero incentivo che vada oltre la semplice perdita di rendimento. Nel corso del suo intervento, tuttavia, von der Leyen ha detto che “la

Commissione ha proposto la legge sull'uso sostenibile dei pesticidi, con l'obiettivo degno di ridurre i rischi dei prodotti fitosanitari chimici. Ma la proposta è diventata un simbolo di polarizzazione. E' stata respinta dal Parlamento europeo. Non ci sono più progressi

neanche nel Consiglio. Ecco perché proporrò al Collegio di ritirarla. Ma naturalmente, l'argomento rimane. E per andare avanti, è necessario più dialogo e un approccio diverso. E su questa base, la Commissione farà una nuova proposta molto più matura con il coinvolgimento delle parti interessate”, ha annunciato la leader Ue. Per il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, “gli agricoltori meritano di essere rispettati per il lavoro gigantesco che fanno a nostro servizio. La questione di redditi equi, gli sforzi per ridurre la burocrazia, regole di gioco eque ossia che le stesse norme siano applicate agli uni e agli altri, necessitano che restiamo attivi in merito”. “Noi come Ppe li ringraziamo - ha invece affermato - il presidente del Gruppo Manfred Weber -. Gli agricoltori e gli allevatori possono essere certi che anche in futuro il Ppe continuerà a essere il partito degli agricoltori e sarà sempre al loro fianco”.

La richiesta della Uila-Uil dopo le decisioni di Bruxelles “Ora stop agli imballaggi”

“Apprezziamo la decisione della presidente della Commissione Ue, Ursula Von Der Leyen, di ritirare la proposta di regolamento sull'uso sostenibile dei fitofarmaci in agricoltura che la Uila ha sempre fortemente criticato”. Così il segretario generale della Uila-Uil, Stefano Mantegazza, in merito all'annuncio della presidente della Commissione di Bruxelles fatto ieri nel suo intervento al Parlamento europeo. “I nuovi limiti previsti dal regolamento avrebbero comportato, infatti, una riduzione in quantità e qualità delle rese produttive e cancellato migliaia di posti di lavoro mentre i consumatori avrebbero acquistato prodotti ortofrutticoli provenienti da altri Paesi non sogget-

ti ai vincoli previsti dall'Unione europea - ha proseguito Mantegazza -. Viene da dire 'meglio tardi che mai'. Resta però l'evidenza di una Commissione che, anziché ascoltare e accettare a tempo debito le richieste di modifica avanzate dalle diverse associazioni e sostenute dalla evidenza scientifica, è costretta a correre ai ripari cedendo alle proteste delle piazze che vanno avanti da giorni in tutto il Continente”. “Ci auguriamo - ha concluso Mantegazza - che anche sul tema degli imballaggi, in discussione in queste ore nel trilatero, il buon senso prevalga e venga usato prima e non dopo e si assumano le decisioni conseguenti che il settore attende da tempo”.

L'appello di Al Bano: “Sanremo dia voce a chi vuole lavorare”

“Sarebbe molto importante che gli agricoltori potessero denunciare anche dal palcoscenico del Festival di Sanremo la loro amara realtà e le condizioni difficili in cui si trovano a lavorare. Nel 1984 ero a Sanremo e ci fu il grande sciopero dei metalmeccanici. Pippo Baudo li portò sul palco. Sanremo non è un palcoscenico solo per le canzoni, ma anche il sociale ha una sua voce importante e deve avere diritto di parola”. Lo ha dichiarato il cantante Al Bano ospite ieri a “The Breakfast Club” su Radio Capital in merito alla protesta dei trattori che, dopo essere arrivata fino alle porte di Roma, sarebbe ora pronta a raggiungere la città del Festival. “Se è giusto che gli agricoltori blocchino le strade? La domanda deve essere un'altra: è giusto allora far morire di fame questa gente che lavora dalla mattina alla sera senza che il governo intervenga? Nei prossimi 20 anni tutto sarà sintetico e non so cosa ne sarà degli esseri umani. Farina di grillo? E' una tragedia, perché cancellare la storia dell'essere umano?”. Al Bano, che produce vini pugliesi con la sua Azienda Vinicola Carrisi, da microfoni di Radio Capital ha lanciato un appello ad Amadeus che, oltre ad essere conduttore, è anche direttore artistico del Festival: “Amadeus, qualcuno vincerà ma facciamo in modo che ci sia una vittoria trasversale, la vittoria degli agricoltori anche grazie a Sanremo e io agricoltore dico ad Amadeus: benvenuto nella terra della ragione”. Per la verità, il conduttore, insieme a Fiorello, nella prima conferenza stampa di domenica scorsa aveva platealmente espresso parole di condivisione per le istanze portate avanti dagli agricoltori in Italia e in Europa, spiegando poi di essere disponibile a dare voce pubblicamen-

te alle loro richieste in un momento dedicato durante una delle cinque serate. Più tardi, invece, la Rai aveva precisato, con una nota, che “nessun contatto” era in corso fra i vertici dell'organizzazione e i portavoce delle iniziative di mobilitazione. Ieri Amadeus è tornato sull'argomento: “Non so neanche chi li appoggia politicamen-



Credits: Imagoeconomica

te, non sono contro qualcuno. Sono a favore delle persone e, anche se è difficile crederlo, non ne faccio una scelta politica”, ha detto. “Vengono il 9 febbraio? - ha quindi aggiunto, rispondendo a una giornalista che gli riferiva di una voce in circolazione nella città dei Fiori sulla data -. Non lo so, apprendo da te questa data. Qualora dovessero venire, ne parlerò con l'azienda, è chiaro che non potrà essere un comizio. Non ci sono serate 'scariche', è una cosa che aggiungerei a serate piene”. “Quanto a Sanremo, il cantante pugliese ha giustificato così la sua esclusione: “Non faccio polemica, ho solo spiegato che l'anno scorso ho presentato il brano nuovo ad Amadeus e lui mi ha detto di presentarmi come ospite d'onore e poi tornare l'anno successivo in gara. Così ho fatto. E Amadeus quest'anno mi ha detto che non mi vedeva più a Sanremo. Ma Sanremo è soprattutto la gara. L'ospite d'onore ben venga, è simpatico, emozionante, ma non è la gara. Io sono un uomo da gara”.

SEGUICI SU

f Instagram

laVoce TV

YouTube

la Voce televisione

alfani
CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

Mondo Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo Salotti

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

Osservatorio Malattie Rare - La storia di Alessia, 22 anni e una rara atrofia ottica ereditaria

Giornata Nazionale Contro il Bullismo

“Ridevano per la mia malattia rara. Vi racconto come sono riuscita a reagire”
Il messaggio ai ragazzi nella stessa situazione: “Potete farcela anche voi”

“A 15 anni la mia vita era difficile. Non uscivo di casa, non avevo amici e iniziavo a dare segni di depressione. A scuola ero nel mirino dei bulli”. Inizia così il racconto di Alessia M. a Osservatorio Malattie Rare, in occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo, che ricorre il 7 febbraio. Alessia ha 22 anni e vive in provincia di Torino, con i genitori e la sorellina. All'età di 3 anni le viene diagnosticata l'atrofia del nervo ottico bilaterale, a 11 i medici parlano per la prima volta di Sindrome di Behr dovuta a Opa1, oggi meglio definita come atrofia ottica sindromica con mutazione del gene Opa1. “La mia storia comincia alle scuole materne, quando le maestre si accorgono che non riesco a seguire alcuni giochi - racconta a OMaR - Non è chiaro se ho problemi di vista o di comprensione, ma dalla visita oculistica risulterà che non vedo bene: ho un'atrofia del nervo ottico bilaterale che mi rende ipovedente. Da lì cominciano le cure e gli accertamenti”. I ricoveri si susseguono, ogni anno trascorre alcune settimane in ospedale per fare fisioterapia e riabilitazione: “Col tempo è diventato chiaro che i miei problemi di equilibrio non dipendono dal fatto di essere ipovedente, ma sono frutto di un problema neurologico legato alla patologia”. “La malattia di Alessia oggi è più correttamente denominata atrofia ottica sindromica che in molti casi è dovuta a mutazioni del gene Opa1 - spiega a Osservatorio Malattie Rare il Prof. Valerio Carelli, IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche (ISNB), Ospedale Bellaria, Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie (DIBINEM) - Università di Bologna - un gene deputato a fornire istruzioni per produrre una proteina che aiuta a determinare la forma e la struttura dei mitocondri. Si tratta infatti di una patologia mitocondriale, che associa all'atrofia ottica familiare con esordio infantile una serie di segni piramidali come paraparesi spastica, atassia e altre sindromatologie extraoculari variabili. I pazienti che ne sono affetti possono manifestare disturbi dell'equilibrio e della marcia, quindi oltre alla disabilità visiva presentano anche una disabilità motoria più o meno accentuata”. Tra la fine delle scuole elementari e l'inizio delle scuole medie le cose infatti si complicano: le interazioni sociali diventano più complesse, i rapporti con gli altri conquistano il centro della scena. Accettarsi e sentirsi accettata



Credits: Imagoeconomica

diventa difficile, soprattutto a scuola, dove comincia a presentarsi il problema del bullismo. “Dalla fine delle scuole elementari ai primi tre anni delle scuole superiori i compagni mi prendevano in giro”, racconta Alessia. “Ridevano per come camminavo, per come avvicinavo il telefono al viso, per il fatto che non vedevo bene. È stata molto dura. Ogni volta che uscivo di casa mi veniva la tachicardia e cominciavano a presentarsi i segni di una depressione incipiente”. Come sempre avviene nei casi di bullismo, per gli adulti è difficile intervenire. Alessia non sa come comportarsi: a 15 anni sta chiusa in camera tutto il giorno, si affaccia anche lo spettro di un disturbo alimentare. “Avevo la paranoia di essere ingrassata”, dice la ragazza. “Non accettare la propria disabilità impatta anche sugli altri aspetti della vita. Mi dicevo: oltre a essere disabile, sei pure grassa, chi ti vuole?”. Per uscire da questo tunnel c'è voluto il sostegno di una psicologa e tutta la forza possibile. “A un certo punto mi sono resa conto che il mondo andava avanti lo stesso e che io dovevo trovare il modo di farcela, non potevo continuare a fare quella vita”. Oltre al percorso psicoterapeutico, per Alessia è stato importante il sostegno dei genitori, alcune amiche conosciute fuori dalla scuola e il ragazzo con cui è stata per quattro anni. “Oggi sono più forte, continuo ad avere delle delusioni, ma non mi abbatto più come prima e sono diventata una persona in grado di reagire”. Dalla sua difficile esperienza personale Alessia non ha tratto soltanto una maggiore consapevolezza delle sue potenzialità, ma anche il desiderio di essere vicina alle tante ragazze e ragazzi che vengono esclusi o bullizzati per la propria disabilità e diversità. “È necessario parlare di più di disabilità, omosessualità, violenza contro le donne”, scandi-

sce. “E poi non bisogna dimenticare che anche i bulli hanno dei problemi: spesso sono più fragili di quelli che bullizzano e sono i primi ad aver bisogno di aiuto, perché se per stare bene hai bisogno di prendertela con qualcuno è segno che c'è qualcosa che non va”. Alessia però vuole mandare anche un secondo messaggio, questa volta rivolto a persone con la sua stessa patologia: “Mi hanno detto che sono l'unica in Italia ad avere la Sindrome di Behr con compromissione dell'apparato visivo e di quello motorio - conclude - Ma magari esistono altri ragazzi e ragazze con le mie stesse caratteristiche. Ecco, se ci sono, mi piacerebbe conoscerli”. “Per questa malattia attualmente non esiste una cura - prosegue l'esperto - ma per l'atrofia ottica oggi la ricerca scientifica e farmacologica, specie nell'ambito della terapia genica, sta facendo passi da gigante. Sappiamo bene che l'occhio è uno degli organi che meglio si prestano ad approcci di terapia genica, purché la capacità visiva non sia irreversibilmente compromessa. Per questo è fondamentale che questo tipo di patologie siano

diagnosticate precocemente anche dal punto di vista genetico, così che ai giovani pazienti non sia preclusa la possibilità di una sperimentazione clinica.” “Per la neuropatia ottica ereditaria di Leber (LOHN) esistono già delle evidenze significative sulla terapia genica, che certamente apriranno la strada a successive applicazioni della stessa metodica per il trattamento di altre atrofie ottiche. Io sono cautamente ottimista e ritengo che nei prossimi 10 anni le prospettive terapeutiche per queste patologie saranno notevoli. Saranno certamente necessari degli investimenti e sarebbe auspicabile un cambio di paradigma dell'iter regolatorio, che attualmente prevede regole che rendono eccessivamente complesso l'approccio traslazionale, oggi più che mai fondamentale per garantire la sostenibilità. Un domani probabilmente - conclude l'esperto - potrebbe concretizzarsi anche la possibilità di una terapia basata sulle cellule staminali destinate a ricostituire il nervo ottico, ma certamente la terapia genica, in particolare l'applicazione del gene editing, è una prospettiva molto più concreta. Per quanto invece riguarda il trattamento con terapia genica delle sindromatologie relative al coinvolgimento del sistema nervoso centrale, questo rimane più problematico sebbene rimanga un obiettivo da perseguire. Ci viene però in aiuto la tecnologia riabilitativa, che certamente ha raggiunto oggi uno standard estremamente elevato. Resta però il fatto che questi pazienti devono affrontare una disabilità importante, e la storia di Alessia ci insegna quanto è fondamentale porre attenzione anche e soprattutto agli aspetti sociali della patologia rara”.

Il messaggio della Gioventù per i Diritti Umani per proteggere i diritti dell'infanzia

*Bambini soldato:
emergenza
che non vede fine*



La Giornata mondiale contro l'uso dei bambini soldato viene celebrata il 12 febbraio di ogni anno, con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo su questa terribile realtà e promuovere azioni concrete per porre fine all'impiego dei bambini come combattenti. La storia della Giornata mondiale contro l'uso dei bambini soldato inizia nel 1997, quando il Movimento Mondiale per i Bambini Soldato (The Global Movement for Children Soldiers) è stato fondato dall'ex bambino soldato Ishmael Beah e da altri attivisti. Il movimento si è proposto di sollevare consapevolezza sulla questione e di promuovere l'azione a livello globale. Nel 2002, le Nazioni Unite hanno adottato il Protocollo Facoltativo alla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, che proibisce il reclutamento e l'utilizzo dei bambini soldato. È stato un passo importante per rafforzare la protezione dei bambini coinvolti nei conflitti armati. Successivamente, nel 2004, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 12 febbraio come Giornata Internazionale contro l'uso dei bambini soldato. Questa data simbolica è stata scelta per ricordare il Protocollo Facoltativo, che è entrato in vigore il 12 febbraio 2002. L'uso dei bambini come soldati rappresenta una grave violazione dei loro diritti umani fondamentali. Questa pratica compromette la loro sicurezza, la loro istruzione e il loro sviluppo sano. Porre fine a questa situazione è fondamentale per garantire un futuro migliore ai bambini e promuovere la pace e la giustizia. La Gioventù per i Diritti Umani Internazionale (YHRI) è un'organizzazione non a scopo di lucro fondata nel 2001, affiliata all'associazione Uniti per i Diritti Umani, che ha come obiettivo quello di insegnare ai giovani di tutto il mondo i diritti umani, in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, in modo che diventino sostenitori della tolleranza e della pace. YHRI è ora cresciuta in un movimento globale di individui, gruppi e leader nazionali e comunitari che stanno diffondendo il messaggio di ciò che sono i diritti umani e di come implementarli e proteggerli. La Gioventù per i Diritti Umani Internazionale fornisce materiale didattico sui diritti umani per le scuole e al di fuori dei tradizionali contesti educativi. Con l'obiettivo di raggiungere i giovani provenienti da diversi background, i materiali di YHRI fanno appello a persone di tutte le generazioni. Dall'insegnamento dei diritti umani attraverso conferenze e convegni a gruppi di hip-hop e danza, il messaggio si diffonde così in tutto il mondo. I volontari di Gioventù per i Diritti Umani credono che al giorno d'oggi, più che mai, “I diritti umani devono essere resi una realtà, non un sogno idealistico”, come scrisse l'umanitario L. Ron Hubbard, per questo motivo invitano a visitare il sito dell'organizzazione per scaricare gratuitamente il materiale educativo sui diritti umani.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Domenica al via la “Corsa del Ricordo”

L'11 Febbraio 2024 nel quartiere Giuliano-Dalmata della Capitale si corre nel ventennale dell'istituzione del Giorno del Ricordo, nella stessa data anche a Verona

I cervi verso la sfida contro il Ronciglione

La dirigenza chiama i tifosi domenica a raccolta, pronto Catracchia dal primo minuto

Dopo la pausa che il Cerveteri ha osservato domenica, si punta a fare risultato pieno domenica al Galli contro il Ronciglione. Per i cervi è un testa fondamentale in chiave salvezza che affronterà contro una squadra tonica e ben organizzata, che ha abbandonato i sogni promozione. Sul fronte opposto i verde azzurri ritroveranno Toscano, l'attaccante che fino a dicembre ha vestito la maglia cerite. Per la gara di domenica la dirigenza chiama a raccolta la tifoseria, galvanizzata dalle ultime due vittorie, che pur facili, hanno trasmesso una bella carica a tutto l'ambiente, che non smette di credere alla salvezza diretta. Per domenica però, serve vincere per avvicinarsi a un obiettivo non impossibile. Sarà l'occasione di vedere l'attaccante Catracchia dal primo minuto, sperando in una sua marcatura.



L'11a edizione della Corsa del Ricordo di Roma, che si correrà il prossimo 11 febbraio nel cuore del quartiere Giuliano/Dalmata di Roma, quest'anno riveste un valore ancora più significativo dal punto di vista storico e culturale.

La gara organizzata da Asi, con il fattivo sostegno dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, coincide con il ventennale dell'istituzione del Giorno del ricordo, la solennità civile, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, per ricordare i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. La data prescelta è il giorno in cui, nel 1947, fu firmato il trattato di Parigi, che assegnava alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnaro, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia, in precedenza facenti parte dell'Italia. La ricorrenza, Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, vuole “conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”. La Corsa del Ricordo di Roma acquisisce dunque un'importanza ancor più rilevante rispetto al passato perché è entrata di diritto nel quadro dei numerosi eventi organizzati nel weekend su tutto il territorio nazionale



Militare della Cecchignola. Il via alle 9.00, alla presenza di numerose autorità cittadine e delle rappresentanze di tutte le associazioni di esuli operanti sul territorio nazionale. Come tradizione, quando gli atleti avranno tagliato la linea del traguardo, si terrà, prima delle premiazioni, la consueta cerimonia commemorativa che prevede la deposizione di una corona di fiori ai piedi della stele dedicata agli esuli giuliano dalmati posta a pochi metri dall'arrivo.

Come tradizione anche quest'anno la Corsa del Ricordo prevede una gara competitiva, sulla canonica distanza di 10 km, una non competitiva aperta a tutti di 3,5 km e la 7ª edizione del Trofeo Tokyo 1964, gara di marcia dedicata ad Abdon Pamich, fiumano ed esule, che vinse l'oro Olimpico a Tokyo nel 1964 ed il bronzo a Roma 1960.

Una gara nella gara riservata ai tesserati degli enti sportivi
Nell'ambito dell'XI Edizione della Corsa del Ricordo quest'anno è stata istituita la 1ª edizione della Corsa riservata agli atleti tesserati per gli Enti di Promozione sportiva. Una gara nella gara di 10,5 Km che vedrà premiati al traguardo i primi tre uomini e le prime tre donne.

LE ISCRIZIONI - L'iscrizione alla Corsa del Ricordo va effettuata sulla piattaforma <https://www.endu.net/it/events/corsa-del-ricordo/>

per ricordare alle nuove generazioni quel che avvenne nei territori italiani alla fine della guerra. La gara che si dipanerà sull'ormai collaudato percorso che parte ed arriva in via Oscar Sinigaglia ed attraverserà la Città

Addio 'Core de Roma' Cori e striscioni per Giacomo Losi

La Capitale si è stretta in un toccante ultimo saluto a “Core de Roma”. Non sono mancati striscioni, applausi e cori da stadio, ai quali era abituato. Giacomo Losi era uno dei simboli del calcio romano e la città ha voluto rendere omaggio alla bandiera giallorossa scomparsa domenica scorsa. In tanti ieri pomeriggio si sono ritrovati nella Chiesa di Santa Paola Roma alla Balduina, per i funerali del campione romanista degli anni Sessanta. Il terzo giocatore con più presenze in giallorosso (dietro solo a Francesco Totti e Daniele De Rossi). Nato a Soncino (provincia di Cremona), fu adottato subito dalla Capitale appena vi arrivò nel 1954, diciannovenne. Diverse centinaia di persone hanno riempito la parrocchia nel quartiere del quadrante nord della Capitale dove l'ex campione viveva, ma in tanti sono rimasti fuori nello spazio antistante, in cui sono stati affissi striscioni dagli ultrà romanisti. Tanti fiori, molti giallorossi, come quelli della corona firmata dalla As Roma. La società stessa era presente con una piccola delegazione, tra cui quattro giocatori dell'under 18. Alla funzione hanno assistito molti ex giocatori, da Giancarlo De Sisti, a Sebino Nela e Bruno Giordano. Presenti anche diversi personaggi del mondo dello spettacolo (tra cui Luca Zingaretti), che Losi allenò nella sua apprezzata parentesi da tecnico della Nazionale italiana attori. Al termine della sua carriera, 'Giacomino' (così era chiamato affettuosamente da tutti) si occupò anche della scuola calcio del Nuova Valle Aurelia, e tanti suoi ex giocatori sono venuti a rendergli omaggio. L'affetto per 'Core de Roma' si è fatto sentire al termine della messa, con l'ennesimo lunghissimo applauso e cori a lui dedicati da parte dei tifosi giallorossi che, accesi e fumogeni, hanno sventolato un bandierone con il suo volto. Tanti i tifosi più anziani, che le gesta di Losi hanno avuto la fortuna di ammirarle dal vivo.

Nuoto Artistico, Mondiali di Doha: il ladispolano Giorgio Minisini vince l'Argento nel singolo tecnico

Arriva la prima medaglia medaglia azzurra nel nuoto artistico ai campionati mondiali degli sport acquatici in corso a Doha. Per l'Italia è la seconda medaglia dopo quella conquistata ieri da Giovanni Tocci e Lorenzo Marsaglia nel trampolino sincro. Giorgio Minisini è argento con 245.3166 punti ottenuti nella prova del singolo tecnico. Oro al cinese Shungheng Yang che con 246.4766 ha superato l'Azzurro per poco più di un punto (1,16), terzo il colombiano Gustavo Sanch L'atleta di Ladispoli, campione d'Europa di Roma 2022, e oggi vicecampione mondiale, si prende la rivincita personale a 24 ore di distanza dal basemark galeotto che è costato il podio a lui e all'esordiente Susanna Pedotti nella finale del dop-



pio mixed tecnico ai mondiali di nuoto sincronizzato in scena a Doha. Il sindaco Alessandro Grando e il suo staff dello sport consigliere delegato Stefano Fierli, consigliera delegata Lorena Panzini, delegato Fabio Ciampa e delegato Mario Monti hanno

seguito con ansia la gara di singolo tecnico dove l'atleta di Ladispoli ha conquistato l'argento e la prima medaglia per l'Italia. La città di Ladispoli elogia con felicità un esempio di sport della nostra comunità.

(Foto credit LaPresse/AP)



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Carnevale: saranno 5,3 milioni di italiani in viaggio

Con una Pasqua particolarmente bassa e il Carnevale ormai alle porte, l'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con Swg, prova a tracciare una previsione sull'andamento del turismo degli italiani. In particolare, per quanto riguarda il mese di febbraio, il mese di Carnevale, sono previsti 6,9 milioni di italiani in viaggio per un totale di 7,3 milioni di partenze. La maggiore parte (4,3 milioni) opta per brevi break di 2 pernottamenti al massimo, mentre le occasioni di viaggio con permanenza tra 3 e 6 giorni sono 2 milioni e quelle di almeno 7 giorni saranno 1 milione. E focalizzandosi proprio sulla settimana di Carnevale, il 15% degli intervistati dichiara di essere certo, o quasi, di partire: due punti percentuali in meno rispetto all'anno scorso, quando la festività cadeva però più a ridosso della fine del mese. Complessivamente la previsione del numero di italiani in viaggio



per il Carnevale si attesta a 5,3 milioni, anche se c'è una componente di indecisi legata al meteo. Quasi 1,7 miliardi di euro la spesa, anche in questo caso con margini di possibile incremento fino a 2,4 miliardi. Le destinazioni saranno nazionali nel 92% dei casi - Toscana in testa seguita da Veneto, Lombardia e Trentino

Alto Adige - con 4 viaggiatori su 10 che non si allontanano dalla regione di residenza. Il 66% di loro programma al massimo 2 pernottamenti fuori casa, mentre il 28% resterà a destinazione 4 o 5 giorni e solo il 6% si concederà un viaggio di 6 giorni o più. Dopo le città d'arte, scelte per trascorrere questo periodo da 2 italiani su

10, si piazzano le località di montagna e di mare, ciascuna con il 18%. Alberghi e B&B complessivamente catturano l'attenzione di oltre 6 vacanzieri su 10: seguono le seconde case per 2 su 10, soprattutto tra coloro che scelgono destinazioni della costa, e l'ospitalità presso parenti e amici. In sostanza, dopo la generosa ripresa di Natale e Capodanno - nonostante le oltre 300.000 disdette last minute causa epidemia influenzale - la domanda di turismo degli italiani sembrerebbe tenere anche per il 2024 anche se con vacanze più brevi, frazionate in più partenze e meno concentrate nelle date clou. Complessivamente, si stima che saranno 13 milioni gli italiani che, tra gennaio e marzo, effettueranno una o più vacanze per un totale di 20,6 milioni di partenze, con una prevalenza per i viaggi brevi - quasi due terzi del totale - e pernottamenti in strutture ricettive preferite da oltre la metà dei viag-

giatori; per le vacanze di 7 giorni o più, anche se l'albergo resta la prima soluzione (per 2 italiani su 10), a seguire troviamo le seconde case o l'ospitalità di amici e parenti: una scelta dettata, con ogni probabilità, anche dalle disponibilità di budget. Quanto alle destinazioni, per gli short break città e luoghi d'arte si collocano al primo posto con il 38% delle preferenze, mentre la montagna si attesta al secondo posto, sempre dopo le grandi città, per i soggiorni di durata media, da 3 a 5 pernottamenti: primo segnale di una tendenza alla vacanza si "bianca" ma non più di una "settimana". Con un'intensa offerta culturale - città d'arte e borghi - ma anche di località interne e della costa, le regioni di destinazione preferite sono Toscana, Lazio ed Emilia Romagna, soprattutto per le vacanze brevi, mentre, per i viaggi più lunghi, la meta preferita è il Trentino Alto Adige.

Sono iniziati il 1° febbraio, in via sperimentale, i servizi di security a bordo treno e nelle stazioni di 13 linee ferroviarie dal nord al sud d'Italia. Ad occuparsene FS Security, società del Gruppo FS Italiane, che ha esteso la rimodulazione delle attività di security su tutto il territorio nazionale. Le attività vedranno una media di 1000 treni controllati al giorno, più di 200 operatori di security impiegati quotidianamente e 80 stazioni coinvolte. Il potenziamento dei servizi segue la sperimentazione che, dal 16 novembre al 16 dicembre, ha interessato quattro Regioni italiane, con risultati positivi in termini di controlli e contrasto all'evasione e alle illegalità. Nel dettaglio, le attività di security

FS Security: potenziati i servizi a bordo treno e nelle stazioni su 13 linee in tutta Italia



prevederanno servizi dedicati, con una presenza coordinata di personale della società FS Security a bordo treno e nelle stazioni delle linee Torino-Savona, Milano-Piacenza, Genova Porta Principe-Savona, Vicenza-Treviso, Verona-Trento, Bologna-Piacenza, Porto San Giorgio-Ancona-Pesaro, Roma-Formia, Bisceglie-Molfetta-Trani, Napoli-Roma (via Aversa), Palermo-Termini Imerese e Scalea-Maratea. La scelta delle linee, individuate secondo l'analisi

si delle banche dati a disposizione di FS Security, potrà subire modifiche e riprogrammazioni, in base alle effettive criticità riscontrate sul territorio. L'obiettivo della rimodulazione e del potenziamento dei servizi è intervenire in maniera unitaria e coordinata lungo linee e stazioni considerate critiche, coordinando i servizi a bordo dei treni con quelli svolti nelle stazioni allo scopo di aumentare la sicurezza reale e percepita, ridurre l'evasione, sup-

portare il personale ferroviario nella gestione di eventuali criticità e collaborare con le Forze dell'Ordine in caso di necessità. La sperimentazione iniziata a novembre 2023 su 4 linee ferroviarie di Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Campania, ha visto una media di 500 treni al giorno controllati, più di 40 stazioni presidiate, 140 operatori impegnati giornalmente. Sono state allontanate oltre 27700 persone, elevate 160 sanzioni, oltre 1300 viaggiatori senza biglietto intercettati e regolarizzati in un mese. FS Security è la società del Gruppo FS nata a febbraio 2023, su impulso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dedicata ad assicurare

Al via la stagione delle crociere fluviali di 'Le Boat'

Pasqua e ponti di Primavera in houseboat lungo fiumi e canali di Francia e Italia



La bella stagione si avvicina e i Ponti di Primavera, particolarmente generosi nella primavera 2024 tra Pasqua, 25 Aprile e 1° Maggio, invitano a programmare una vacanza che soddisfi la voglia di stare all'aria aperta per vivere, insieme alla famiglia o con gli amici più cari, esperienze a ritmo lento tra relax e avventura. Rispondono pienamente a questo desiderio le crociere di **Le Boat**, il leader europeo del turismo fluviale che, forte dei suoi oltre 50 anni di esperienza, mette a disposizione la più grande flotta di houseboat pronta al noleggio, oltre 900 imbarcazioni di diversi modelli e dimensioni, in grado di ospitare da 2 a 12 persone: la stagione 2024 va da metà marzo alla fine di ottobre. Le Boat ha una rete di 33 basi di partenza in otto Paesi europei (**Francia, Paesi Bassi, Belgio, Inghilterra, Scozia, Irlanda, Germania e Italia**) e in **Canada**, per un totale di 18 diverse destinazioni (zone di navigazione) su fiumi, canali, laghi e corsi d'acqua, all'interno delle quali è possibile programmare una crociera di andata e ritorno o scegliere un itinerario di solo andata. Sono molti i vantaggi di una vacanza in totale libertà in houseboat self-drive, a cominciare dal fatto che **non è necessaria alcuna patente nautica** e nemmeno un'esperienza pregressa: al momento della consegna dell'imbarcazione lo staff Le Boat fornisce tutte le indicazioni attraverso una lezione

illustrativa e una dimostrazione pratica, per una navigazione in totale sicurezza. La "casa galleggiante", poi, è perfettamente equipaggiata - stoviglie, elettrodomestici, biancheria da letto e bagno per tutti i passeggeri, riscaldamento, mappe di navigazione e informazioni - ed è studiata per offrire alti standard di comfort e sicurezza. A bordo, inoltre, sono sempre i benvenuti gli amici a quattro zampe. È possibile vivere la coinvolgente esperienza di un viaggio a ritmo slow ma al contempo attivo e avventuroso a prezzi sempre convenienti: ogni settimana on line sul sito Le Boat ci sono offerte, promozioni e le cosiddette Vendite Flash su barche o destinazioni, per garantire ai propri clienti opportunità di risparmio sulla prenotazione della prossima crociera fluviale. Numerose le offerte sempre attive, ad esempio uno sconto variabile se si noleggiano più barche, per condividere il viaggio con più amici o nuclei familiari. (Per prenotazioni ed info: +39 010 974 0409 / n° verde: 800 166 006)

Copenhagen Light Festival

Si sono accese venerdì scorso, 2 febbraio, alle ore 17.00, le luci che illumineranno la città di Copenhagen fino al 25 febbraio per quello che sarà il più luminoso festival della capitale danese. Opere straordinarie si accenderanno, illuminando diversi quartieri, piazze, strade e vicoli, lungo il waterfront e nei parchi della città. Il programma di quest'anno offre esperienze spettacolari e scintillanti realizzate da una ricca schiera di artisti e designer di luce noti a livello nazionale e internazionale, per un'esperienza outdoor e "fuori stagione" imperdibile! Per una visione completa di questo spettacolo, una volta esplorato il centro di Copenhagen, ci si può dirigere verso Refshaleoen, Ørestad, DR Koncerthuset, Vestre Cemetery, Nordhavn e la zona dei ponti. Il Copenhagen Light Festival è un'ottima occasione per organizzare gite e visite nei quartieri dove le opere luminose vengono accese ogni sera nella fascia oraria compresa tra

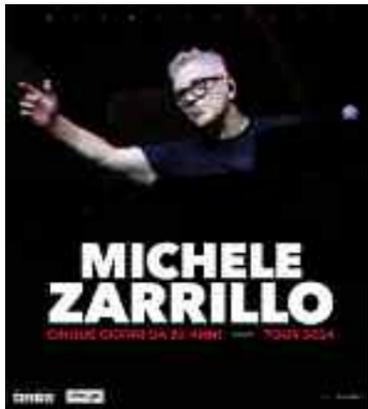


le 17.00 e le 22.00. Se vuoi raggiungere tutte le aree del festival delle luci in città, tieni d'occhio la mappa del festival con i percorsi a piedi, di corsa, in bicicletta, con gli autobus e harbour bus. Per raggiungere tutte le aree del festival delle luci in città, basta avere sotto mano la mappa del festival con i percorsi a piedi, di corsa, in bicicletta, con i bus portuali e con gli autobus. E' possibile inoltre sperimentare in anticipo quattro fantastiche opere di luce ogni sera al Cimitero di Vestre. Nel programma di copenhagenlightfestival.org si fa menzione anche di tutti gli eventi che si terranno durante il periodo del festival, tra cui la serie di concerti con il DR Vocal Ensemble a Marmorkirken, il concerto di apertura nella chiesa di Holmens con il Mogens Dahl Chamber Choir e la Light Run e la Family Run, che inizia e finisce a Ofelia Plads. Il programma degli eventi viene aggiornato regolarmente durante il festival.

Michele Zarrillo torna in tour nei teatri dal prossimo aprile

“Cinque giorni da 30 anni” celebra il trentennale del celebre evergreen recentemente Disco d’Oro

Michele Zarrillo ha annunciato in questi giorni le prime date del suo nuovo tour denominato “Cinque giorni da 30 anni” che lo porterà in giro nelle principali città italiane per tutto il 2024, per festeggiare le tre decadi di un evergreen che non smette di conquistare intere platee e generazioni. Anticipato da un live a grande richiesta lo scorso luglio al Teatro Romano di Ostia Antica, il tour prevede una serie di speciali appuntamenti, con ospiti a sorpresa, per incontrare sia i fan storici che quelli delle nuove generazioni che lo hanno recentemente scoperto insieme al giovane cantautore Will proprio sulle note del classico brano, durante l’ultimo Festival di Sanremo. A distanza di 30 anni dall’uscita (fu pubblicato per la prima volta a febbraio del 1994), “Cinque giorni” non solo è tornato in auge (diventando virale sui social soprattutto tra i giovanissimi), ma alcuni mesi fa è stato certificato Disco d’Oro. Scritta dallo stesso Michele Zarrillo insieme a Vincenzo Incenzo, il brano è uno dei più rappresentativi dell’intera carriera dell’artista. Raggiunse uno straordinario successo di vendite, entrando di diritto tra i classici della canzone italiana. Fa parte del quarto album della discografia di Zarrillo (“Come uomo tra gli uomini”) e venne presentato al pubblico durante il 44° Festival di Sanremo, nella sezione Campioni, classificandosi al 5° posto. Sia Fiorello (nel 1995) che Laura Pausini (nel 2006) hanno realizzato una cover del brano, inserendolo nei loro album. Il live sarà un modo per scoprire e riscoprire un artista con una carriera e un repertorio come ce ne sono ancora pochi nella musica italiana d’autore, ricchissimo di successi e di classi-



ci intramontabili quali “L’Elefante e la Farfalla”, “La notte dei pensieri”, “L’Acrobata”, “L’Amore resta”, “L’Amore vuole amore”. Due ore di spettacolo, con alcuni ospiti a sorpresa, in cui non mancheranno le canzoni degli ultimi album (ad oggi arrivati a 10 lavo-

ri in studio) che tante soddisfazioni gli hanno regalato. Un’occasione imperdibile per apprezzarne dal vivo il grande talento, le sue doti di musicista e compositore, oltre che le qualità interpretative, toccanti e virtuose allo stesso tempo. Il nuovo tour debutterà quale data “zero” il prossimo 7 aprile da Crema (CR), per poi toccare altre importanti città italiane fino al 18 maggio a Gallipoli (LE). Il tour è ancora in via di definizione e per ora non prevede nessuna data a Roma e comunque il calendario sarà aggiornato sui social dell’artista. Sul palco insieme al musicista romano oggi 67enne alla voce, piano e chitarra acustica ed elettrica, un eccezionale team di musicisti di altissimo livello quali Roberto Guarino (chitarre),

Andrea Valentini (chitarre), Andrea Rongioletti (tastiere), Danilo Fiorucci (basso), Pino Vecchioni (batteria). Michele Zarrillo nato a Roma ha esordito artisticamente negli anni ‘70 come chitarrista, fondando i “Semiramis”, e, negli anni successivi, rilevandosi come autore di grande talento firmando brani per Renato Zero e Ornella Vanoni. Da lì a poco, comincerà ad interpretare le sue canzoni. Vincerà un festival di Castrocaro (1979) e poi Sanremo nel 1987 con “La notte dei pensieri” nella categoria Nuove Proposte (sono ben 13 le sue partecipazioni al Festival, e almeno 10 le canzoni portate in gara che sono diventate degli evergreen) e le hit in classifica. Ad oggi ha venduto oltre quattro milioni di dischi.

Andrea Zampetti

Da domani a domenica 18 febbraio
musiche dal vivo di Raffaele Toninelli

Al Teatro Ghione “Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello

Il Teatro Ghione, presenta, dall’8 al 18 febbraio, Giorgio Marchesi in “Il fu Mattia Pascal”, dal romanzo di Luigi Pirandello con le musiche scritte e eseguite dal vivo da Raffaele Toninelli e per la regia di Giorgio Marchesi (anche attore) e Simonetta Solder. “Posso dire che da allora ho fatto il gusto a ridere di tutte le mie sciagure e di ogni mio tormento.” Leggendo queste parole che Pirandello stesso fa dire al suo protagonista, da subito abbiamo pensato di raccontare le vicende di Mattia Pascal sottolineando l’ironia presente nel testo, sperimentando un linguaggio che potesse essere accessibile a tutti, anche e soprattutto alle nuove generazioni, affinché la “pesantezza” che spesso viene

erroneamente associata ad alcuni capolavori letterari possa essere smentita da un



racconto energico e divertito di un “caso davvero strano”. “Insieme a Raffaele Toninelli e alla sua creatività musicale, abbiamo cercato di dare vita a un’atmosfera non realistica (le parole dei registi Marchesi e Solder). Non abbiamo ambientato il testo precisamente negli anni ‘30, ma lo abbiamo traslato e trascinato lungo il ‘900 per assecondarne la contemporaneità dei temi trattati, il rapporto con la propria identità, prima di tutto, dato che i tanti “profili” di cui ormai ci serviamo quotidianamente per comunicare sui social ne sono l’estremizzazione. Ma anche la rinascita, dopo lo sconvolgimento delle nostre vite negli ultimi due anni...”. “Mi trasformerò con paziente studio sicché, alla fine, io possa dire non solo di aver vissuto due volte, ma di essere stato due uomini diversi.” Pascal sembra chiedere quindi non solo un’altra possibilità, come spesso sogniamo tutti, magari di ricominciare da capo o di correggere gli errori del passato. Vuole proprio abitare un’altra persona, nuova, diversa, sconosciuta.

Da queste due frasi, da questi due spunti è nata l’idea di raccontare la storia di Mattia Pascal e Adriano Meis con libertà e ironia, non prendendolo troppo sul serio, o meglio, permettendoci di giocare con lui, pur lasciando intatto lo stile e il linguaggio originali. Perché un testo, anche se un classico, rimane un pretesto per comunicare col pubblico. E visto il periodo... meglio farlo con leggerezza.” Al Teatro Ghione di via delle Fornaci, 37. Spettacoli alle ore 20,45 (8-9-10-15-16-17 febbraio), ore 18,00 (10-11-17-18), ore 16,00 (11-18). Biglietti a partire da Euro 25,00. Info:06 6372294 - www.teatroghione.it

“Pur di Far Commedia” Paolo Belli sul palcoscenico

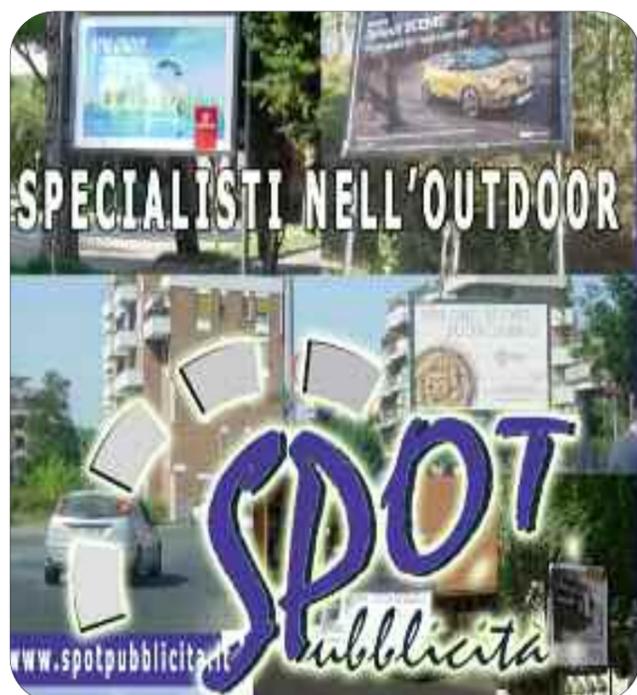
Dopo un 2023 che lo ha visto protagonista di un lungo tour all’insegna del sold-out ovunque, una nuova partecipazione al fianco di Milly Carlucci nell’ultima edizione di ‘Ballando con le stelle’ e protagonista della maratona ‘Telethon’, il 2024 di Paolo Belli comincerà a teatro con il ritorno in scena dello spettacolo ‘Pur di far Commedia’, che dopo la scorsa stagione toccherà diverse città italiane tra febbraio e aprile. Lo show, che ha debuttato nel 2022 ottenendo è l’evoluzione naturale di ‘Pur di fare Musica’, messinscena che ha riscosso il riconoscimento della critica e del pubblico nelle stagioni precedenti. In ‘Pur di far Commedia’ (scritto dallo stesso Belli con Alberto Di Risio) storie e aneddoti accompagnano il pub-

blico alla scoperta di personaggi a volte surreali, ma che si dedicano senza limiti a realizzare il sogno di vivere seguendo la propria passione. Paolo racconta le mille peripezie ed i colpi di scena vissuti in tanti anni di carriera, fra esilaranti provini a musicisti strambi ma geniali, momenti di riflessione ed i suoi grandi successi rivisitati in una nuova veste. Prosa, canzoni e risate sono gli ingredienti di ‘Pur di Far Commedia’ dove Paolo, accompagnato da sette musicisti/attori, lascia più spazio al parlato, ai racconti e all’interazione con il suo pubblico, si lascia trasportare dai ricordi riuscendo a coinvolgere i presenti, emozionando ed emozionandosi, ripensando al percorso finora fatto. Sul palco, oltre ovviamente a

Belli, ci saranno Juan Carlos Albelo Zamora, Gabriele Costantini, Mauro Parma, Enzo Proietti, Gaetano Puzziello, Peppe Stefanelli e Paolo Varoli. Prodotto da Pb Produzioni, lo spettacolo toccherà, tra le altre città, Perugia (Teatro Morlacchi 25 febbraio), Milano (Eco Teatro 1, 2 e 3 marzo), Bologna (Teatro Celebrazioni 3 aprile) e Roma (Teatro Olimpico 5 aprile). Queste le date in programma. 16 febbraio (data zero) - Teatro Italia di Gallipoli (LE); 17 febbraio - Teatro Mercadante di Altamura (BAT); 20 febbraio - Teatro Italia di Eboli (SA); dal 21 al 23 febbraio - Teatro Lendi di Sant’Arpino (CE); 24 febbraio - Teatro Italia di Acerra (NA); 25 febbraio - Teatro Morlacchi di Perugia; 29 febbraio - Teatro Corallo di Bardolino (VR); dal 1° al 3 marzo - Eco Teatro di Milano; 3 aprile - Teatro Celebrazioni di Bologna; 5 aprile - Teatro Olimpico di Roma; 11 aprile - Teatro L’Agorà di Carate Brianza (MB) e 12 aprile - Teatro Municipale di Casale Monferrato (AL).

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Antologica in due percorsi espositivi a Roma nei Musei Boncompagni Ludovisi e H.C. Andersen

Annamaria Russo ARUSS "Attraverso... il tempo"

La Direzione Musei statali della città di Roma rende omaggio ai sessant'anni di carriera di Annamaria Russo ARUSS, artista versatile e dall'intensa carica cromatica, con la mostra antologica "Attraverso... il tempo" articolata in due percorsi espositivi, il primo, dal 9 febbraio al 3 marzo presso il Museo Boncompagni Ludovisi, diretto da Matilde Amato (Via Boncompagni, 18) e il secondo dal 20 febbraio al 17 marzo presso il Museo Hendrik Christian Andersen, diretto da Maria Giuseppina Di Monte (Via Pasquale Stanislao Mancini, 20). La prima sezione della mostra allestita nel Museo Boncompagni

Ludovisi, che conserva una significativa rappresentazione della storia della ceramica da Duilio Cambellotti ai nostri giorni, costituisce il luogo ideale per un appassionato dialogo con le produzioni più note ed emozionanti di Annamaria Russo: i grandi e coloratissimi piatti in ceramica dipinta che l'artista ha realizzato ispirata dal ricordo infantile dei banchetti che, nella casa dei nonni, chiudevano i riti contadini della vendemmia e della mietitura. Decisamente antologico appare il percorso sviluppato nei tre piani della "palazzina con annesso studio di scultura" del Museo Hendrik Christian Andersen, ove si ricompon



l'appassionata avventura artistica attraverso il tempo e la materia di Annamaria Russo: dai ritratti e nature morte dei primi anni Settanta - opere in cui soggetti della tradizione

figurativa sono trattati con tecniche miste: olio, sabbia e colle - ai suggestivi collages realizzati con carte da parati recuperate da case anni Sessanta, alle avveniristiche strutture in ple-

xiglass, uno dei materiali d'elezione dell'artista, che le permettono di realizzare dei microcosmi in dialogo con il progetto utopico di Hendrik Christian Andersen. Nel corso

delle esposizioni saranno proiettati, con il patrocinio di FIDAPA BPW Italy Sezione ROMA, i Docufilm "Fermare il Tempo", regia di A. D'Alessandro e direzione artistica di C. Strinati, "Frece colorate lanciate contro il tempo.

Omaggio a Pierre Restany", regia di A. D'Alessandro con testi di Rosanna Fumai e "Riflessioni. Disegno e colore. Antico e Moderno nell'appartamento Cybo di Palazzo Venezia". Catalogo Gangemi Editore con testi critici di Matilde Amato, Maria Giuseppina Di Monte, Valentina Filamingo e Mariastella Margozi.

Marco Sbarbati

Oggi in tv Mercoledì 7 febbraio

Rai 1
06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg1
06:35 - Tg Uno Mattina
07:00 - Tg1
07:15 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6
16:50 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Prima - Festival
20:40 - Sanremo 2024 - 74esimo Festival della Canzone Italiana
01:30 - Viva Rai 2... Viva Sanremo!
02:25 - Sottovoce
02:55 - Che tempo fa
03:00 - Rai - News24

Rai 2
06:00 - Zio Gianni
06:10 - La grande vallata
07:00 - Viva Rai 2... Viva Sanremo!
08:00 - ...e viva il Videobox
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Meteo 2
10:00 - Tg2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Rai Tg Sport Giorno
11:10 - I fatti vostri
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Tg2 Costume e Societa'
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
16:55 - Rai Parlamento Telegiornale
17:05 - Tg2 L.I.S.
17:08 - Meteo 2
17:10 - Tg2
17:30 - World Aquatics, Doha 2024
19:05 - Castle
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - NCIS 20
22:05 - NCIS Hawai'i 2
22:50 - NCIS Los Angeles 14
23:35 - L'amore non si sa
01:10 - Meteo 2
01:15 - Storie di donne al bivio
02:25 - Casa Italia
04:05 - Mai giocare con la babysitter
05:30 - Zio Gianni

Rai 3
06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Restart
10:35 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg3 Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Meteo 3
14:50 - Tgr Leonardo
15:00 - Question time
16:15 - Tgr Piazza Affari
16:25 - Tg3 L.I.S.
16:30 - Rai Parlamento Telegiornale
16:35 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Caro Marziano
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Speciale Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News24

Rai 4
06:00 - IL MAMMO - NUOVI ARRIVI
06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - PRIMA DI DOMANI
07:40 - DETECTIVE IN CORSIA - L'ABITO NON FA IL MONACO
08:45 - MONK II - IL SIG. MONK VA AL CIRCO
09:55 - A-TEAM III - LA TAGLIA
10:55 - CARABINIERI - ADOLESCENTI IN FUGA
11:52 - GRANDE FRATELLO4
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2314 - PARTE 1
12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - DUE SPARI NEL BUIO
13:55 - GRANDE FRATELLO
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - DIARIO DEL GIORNO
16:26 - LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA - 1 PARTE
17:04 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:06 - METEO.IT
17:10 - LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:34 - METEO.IT
19:38 - TEMPESTA D'AMORE - 146 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - PRIMA DI DOMANI
21:20 - FUORI DAL CORO
00:52 - IN THE BLOOD - 1 PARTE
01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:52 - METEO.IT
01:56 - IN THE BLOOD - 2 PARTE
02:48 - TG4
03:08 - CANZONI, BULLI E PUPE
04:28 - TERZO CANALE-AVVENTURA A MONTECARLO

Rai 5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - GRANDE FRATELLO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - GRANDE FRATELLO
13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRAAMARA IV - 362 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - LA PROMESSA - PRIMA PARTE - 1aTV
16:55 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
21:20 - RIASSUNTO - TERRA AMARA
21:21 - TERRA AMARA IV - 363 - 1aTV
22:20 - TERRAAMARA IV - 364 - 1aTV
23:30 - TG5 - NOTTE
00:04 - METEO.IT
00:06 - MADRES PARELAS - 1 PARTE
01:00 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:01 - METEO.IT
01:04 - MADRES PARELAS - 2 PARTE
02:30 - STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA VEGGENZA
03:17 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3
03:20 - UOMINI E DONNE
04:39 - SOAP

Rai 6
06:49 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LA CANDELA DELLA FELICITA' - I PARTE
06:59 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL DEBUTTO
07:27 - POLLYANNA - ADDIO, PAPA'
07:57 - GEORGIE - SCUOLA... CHE PASSIONE!
08:27 - CHICAGO FIRE - UN DRAPPO ROSSO
09:21 - CHICAGO FIRE - TI PERDONO TUTTO
10:17 - CHICAGO P.D. - DI' IL SUO NOME!
11:17 - CHICAGO P.D. - UN FAVORE RICAMBIATO
12:17 - GRANDE FRATELLO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - PROVA A PRENDERLI
14:35 - I SIMPSON - LA MOGLIE ACQUATICA
15:00 - I SIMPSON - NEL NOME DEL NONNO
15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - STRANE ALLEANZE
16:25 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - IL CERCHIO SI CHIUDE
17:20 - COLD CASE - IN FRANTUMI
18:16 - GRANDE FRATELLO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - L'INTOCCABILE
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ROMPICAPO
21:20 - BUS 657 - 1 PARTE
22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
22:13 - METEO.IT
22:16 - BUS 657 - 2 PARTE
23:15 - GETAWAY - VIA DI FUGA - 1 PARTE
00:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:08 - METEO.IT
00:11 - GETAWAY - VIA DI FUGA - 2 PARTE
01:00 - THE GOLDBERGS - IL MATRIMONIO DI BILL
01:25 - THE GOLDBERGS - DI-VORZIATA
01:50 - THE GOLDBERGS - HANUKKAH SUI MARI
02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

La rassegna porta la firma dell'Associazione Culturale Sperimentiamo AMT Al via il Festival "Come un'Armonia" dall'11 febbraio al 20 aprile 2024

L'Associazione Culturale Sperimentiamo Arte Musica Teatro presenta *Come un'armonia*, un inedito festival culturale dedicato alla musica e al teatro, che si svolgerà a Roma da febbraio ad aprile, con la direzione artistica dello scrittore Massimo Simonini. 9 eventi originali tra concerti, spettacoli, sfilate e performance di alto valore professionale e culturale organizzati in 5 location differenti. La rassegna descrive un percorso artistico che attraversa tutto il mondo e ne mostra la bellezza, la diversità e la ricchezza: come un'armonia, tutti gli eventi "suonano insieme" con l'obiettivo di intrattenere e formare, mantenendo come trait d'union tematiche attuali e di alto valore sociale (l'intercultura, la conoscenza dell'altro, l'inclusione, il rispetto dell'ambiente e l'ecosostenibilità, la pace). L'arte rappresenta una concreta possibilità di costruire relazioni armoniche ed è sempre occasione di condivisione di emozioni, solidarietà e cooperazione. Attraverso di essa si possono raccontare mondi reali e immaginari che parlano di pace e armonia, mondi dove regnano dignità e rispetto, mondi che sanno passare gradualmente dal caos all'ordine, mondi che sanno ascoltare e accogliere. L'Associazione Culturale Sperimentiamo opera da sedici anni nel settore della cultura, della formazione e nella produzione di eventi artistici, e ha selezionato e calendarizzato gli appuntamenti del festival anche per creare

un'intelligente alternanza - un'armonia appunto - di grandi contenuti ed originalità: da concerti di musica classica a spettacoli per bambini, da incontri poetici a rappresentazioni teatrali, da performance rock a sfilate di moda. *Come un'armonia* è un contenitore artistico estremamente coerente nel suo filo narrativo ma anche accessibile a tutti. Attraverso l'acquisto (in prevendita o il giorno dell'evento) di una tessera unica di abbonamento al costo 10 €, si potrà accedere a tutti i 9 appuntamenti della rassegna.

Gli eventi

La rassegna prende il via domenica 11 febbraio con *Carneval Draghi*, straordinario spettacolo per bambini a cura della storica compagnia Accettella nella colorata cornice del Teatro Mongiovinio. Marionette a filo, teatro d'attore e musica dal vivo animano una storia a tema carnevalesco che parla di maschere, draghi e principesse. A seguire martedì 20 febbraio è la volta de *La serata dei talenti - Performances musicali e teatrali*. Giovani vincitori di concorsi internazionali di musica, solisti, band, gruppi e attori di teatro vengono invitati ad esibirsi in questa serata che è una vera festa dell'arte e del talento nell'eccezionale location del Teatro Golden di Roma. Spazio poi alla musica con *Trio lov family - Concerto da camera*, domenica 3 marzo alla Sala Sisto V (via del Serafico, 1 Roma). Tre



straordinari musicisti di origine rumena, ambasciatori della musica e vincitori di concorsi internazionali, conducono un viaggio musicale alla scoperta di sonorità musicali da tutto il mondo. Oboe, viola e pianoforte spaziano in un repertorio dalla musica classica alla lirica, dalle colonne sonore alla musica popolare. Sabato 16 marzo presso il Cortile delle Arti (via Paolo Di Dono, 169 Roma) appuntamento con il *Poetry Slam - Sfida poetica aperta al pubblico*. Un pomeriggio all'insegna della letteratura nel quale il pubblico potrà candidarsi liberamente e sfidarsi a colpi di versi poetici. Una gara che ha come obiettivo la condivisione del talento e la conoscenza di autori emergenti di tutte le età per parlare di poesia in modo nuovo e divertente. Si continua il 22 marzo con *The*

Riding Sixties - Concerto rock anni '60 al Teatro Mongiovinio. Un Concerto rock che racconta la musica anni '60 e non solo in un'esperienza musicale che fa venire voglia di cantare e ballare. Una scaletta da "Piper Club" che include Beatles e Rolling Stones, Elvis e Elton John, ma anche Equipe 84 e Rokes, Caterina Caselli, Gianni Morandi, Adriano Celentano e Lucio Battisti. Successi per tutti e chicche per intenditori si alternano in uno story telling divertente ed illuminante. Spazio al teatro giovedì 4 aprile con *Noi, tre italiani in scena al Teatro Marconi*. Dopo sei anni ritorna in scena lo spettacolo di successo sulla Grande Guerra scritto da Massimo Simonini e tratto dall'omonimo romanzo. Dopo migliaia di spettatori e decine di repliche in tutta Italia, il dramma, basato sulle storie di tre sol-

dati realmente vissuti agli inizi del '900, parte in tournée con la regia di Mariagabriella Chinè per educare alla pace giovani e adulti. Un'opera emozionante e coinvolgente che rimane impressa. Ancora musica con *Le Petit Orchestre - Concerto da camera* sabato 13 aprile 2024 presso la Sala Sisto V (via del Serafico, 1 Roma). Cinque artisti (voce, violino, chitarra, flauto/bandoneón e contrabbasso) propongono un percorso ampio che attraverso linguaggi solo in apparenza distanti: il filo conduttore segue l'evoluzione della musica scritta per le sale di corte, i grandi teatri, i cinema ed i jazz club, dando nuova vita a brani celebri, cristallizzati nella memoria di noi tutti.

Venerdì 19 aprile è la volta di *Music Portraits - Jam session di musica e pittura presso il Cortile delle Arti di Sperimentiamo* (via Paolo di Dono, 169 Roma). Un intero pomeriggio dedicato alla musica e alle arti figurative nel quale il pubblico è il reale protagonista. Adulti e bambini potranno provare strumenti musicali e suonare guidati da musicisti professionisti circondati da una suggestiva mostra pittorica dedicata al jazz. Una pittrice ritrarrà sul momento gli interpreti che si avvicenderanno in questa sorta di jam session tra note e disegni a mano libera. Chiude il festival, sabato 20 aprile, *Il bellissimo mondo - Sfilata di moda ecosostenibile*, presso il Cortile delle Arti (via Paolo Di Dono, 169 Roma). Una vera e propria sfilata di moda all'insegna dell'eleganza e dell'ecosostenibilità. Attraverso l'incontro con marchi di eccellenza come Darling Grace, Krocette e altri ancora che hanno fatto del rispetto della natura la loro mission, il pubblico approfondirà il concetto di benessere e della riscoperta dei cosiddetti "ritmi lenti". Perché la rassegna possa parlare non solo di cultura artistica ma anche di cultura della Natura e del rispetto dell'ambiente. Sperimentiamo Arte Musica Teatro è un'associazione con comprovata esperienza nel campo della divulgazione culturale e della produzione di manifestazioni artistiche con titoli certificati da Regione Lazio e Ministero dell'Istruzione. Per la stessa ragione, per il festival *Come un'armonia* sono stati coinvolti Maestri e professionisti specializzati nel mondo dell'arte e della gestione di eventi culturali, della cui collaborazione l'Associazione Sperimentiamo si avvale già da molti anni.

Mostre: a Palazzo Merulana la rassegna "Antonio Donghi. La magia del silenzio"

Antonio Donghi fu uno dei maggiori interpreti del Realismo magico in Italia. Il suo immaginario astrattivo, al tempo stesso realista, ha impressionato gli studiosi e il pubblico, dopo un silenzio critico di molti decenni, a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso, al punto che le sue opere sono ormai incluse nella maggior parte delle rassegne internazionali sugli anni Venti e Trenta, fino a comparire sulle copertine

dei relativi cataloghi come immagine iconica di quel contesto. La sua ricerca, appartata e silenziosa, nella sua epoca aveva attirato l'interesse di critici importanti, ma la sua altezza si è rivelata appieno con una riscoperta relativamente recente. A questo straordinario artista dal 9 febbraio al 26 maggio 2024 Palazzo Merulana dedica la retrospettiva 'Antonio Donghi. La magia del silenzio', che permetterà ai visitatori di

conoscere e ammirare una serie di autentici capolavori, alcuni esposti al pubblico per la prima volta. La mostra è stata realizzata grazie al sostegno del Main Sponsor UniCredit, che ha anche contribuito con sedici importanti prestiti delle opere di Donghi, provenienti dalla straordinaria collezione esposta a Palazzo De Carolis, sede di rappresentanza del gruppo bancario a Roma, ed è prodotta da CoopCulture.

Nella sede romana dell'Università E-Campus Sei artisti interpretano la "Luce"

Con il titolo "Luce", la prestigiosa sede romana dell'Università E-Campus, in Via Matera 18, inaugurazione alle ore 18,30, al 12 marzo una esposizione di opere realizzate dagli artisti Maria Bellante, Orazio Cordischi, Andrea Di Lullo, Amerigo Lorini, Elio Rizzo e Luminița Țăranu (aperta, con ingresso gratuito, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 20.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00; chiuso domenica e festivi. Per infor-

mazioni: tel. 06 70304949, eventiecampus@uniecampus.it, cinzia.folcarelli@gmail.com. Nella presentazione della collettiva, la curatrice Cinzia Folcarelli. Sottolinea, tra l'altro che "La luce, che gioca con la materia facendola vibrare, caratterizza tutte le opere esposte, create da artisti molto diversi tra loro per età anagrafica, provenienza geografica, formazione artistica e vissuto personale e, di conseguenza, espressione artistica e cifra stilistica. La luce si posa leggera sulle matite di

Amerigo Lorini per proseguire danzante sugli acrilici di Orazio Cordischi. Si sprigiona dagli acquerelli di Elio Rizzo rimanendo impigliata nelle tecniche miste di Maria Bellante. Fa vibrare i dipinti serigrafici di Luminița Țăranu e viene catturata dalle materiche composizioni di Andrea Di Lullo. In ogni opera è la protagonista indiscussa: accarezzandone i contorni e seducendone la materia, dona artisticamente la vita. Nel corso dell'inaugurazione gli artisti saranno inter-



vistati dalla Responsabile della sede romana dell'Università E-Campus, Rita Neri.

Chiara Macone

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone